

RASSEGNA STAMPA

venerdì • 4 ottobre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

Regione
Bilanci delle Asl e investimenti
La sanità cambia
Pagina 3

Frosinone
Dissesto a Forcella
Appaltati lavori per un milione
Pagina 7

Frosinone
Potenziata la rete comunale delle telecamere
Pagina 11



Serie B
Verso la conferma dell'undici di Cittadella
Pagina 28

Treni nel caos, sospesa la "Str92"

Trasporti Società di Fontana Liri nella bufera: un suo operaio avrebbe piantato un chiodo su un cavo elettrico. Circolazione ferroviaria bloccata in tutta Italia. L'amministratore della ditta: «Vogliamo avere un quadro chiaro»

Il giorno dopo il caos scatenato dal blocco delle stazioni ferroviarie di Roma Termini e Roma Tiburtina, un'azienda ciociara finisce nell'occhio del ciclone per aver provocato il guasto che ha bloccato la circolazione dei treni in tutta Italia per oltre 24 ore.

Si tratta della società "Str92", con sede a Fontana Liri Inferiore. Un suo addetto avrebbe piantato un chiodo su un cavo elettrico mentre martedì notte lavorava sulla tratta Parco Prenestino-Termini, provocando il corto circuito che ha paralizzato l'intera rete ferroviaria con centinaia di treni cancellati e ritardi di oltre quattro ore.

«Prima di parlare vogliamo avere un quadro ben chiaro di quanto è successo», ha dichiarato ieri l'amministratore dell'azienda fontanese, Giuseppe Proia - «Stiamo ricostruendo con precisione quanto accaduto».

Il ministro dei trasporti Salvini ha reso noto che il rapporto di Rfi con la "Str92" è stato sospeso. Intanto il presidente della commissione regionale alla trasparenza Valeriani chiede spiegazioni sull'accaduto mentre l'ad di Trenitalia Strisciuglio si scusa.

Pagina 19

Frosinone Ieri la riunione tecnica. Mancano alcuni adempimenti



Via Marittima
Pochi giorni e si torna al doppio senso

A PAGINA 5

Il tratto di via Marittima che da viale Europa va al Matusa è a senso unico da luglio

All'interno

Sora
Un bambino con il Covid
Scuola chiusa

Pagina 18

Anagni
Cattivi odori
S'indaga su un'azienda

Pagina 20

M.S.G. Campano
Spaccio di droga
Quattro arrestati dalla polizia

Pagina 23

Amaseno
Settore bufalino
L'appello della Coldiretti

Pagina 25

Alatri Troppo gravi le ustioni per Achille Fia. Il dramma prima dell'alba di martedì scorso nella sua abitazione

Morto l'uomo che si è dato fuoco

La moglie aveva subito allertato i soccorsi. Il settantenne era stato ricoverato al "Sant'Eugenio" di Roma
Pagina 21


De Vellis
 SERVIZI GLOBALI
 PER TRASLOCARE SCEGLI L'ESPERIENZA DEI



www.devellis.it
info@devellis.it

FROSINONE:
Via delle industrie, 29
03100 - Frosinone
Tel: 0775.89881
Fax: 0775.8988211

ROMA:
Via Volturmo, 7
00185 - Roma
Tel: 06.86321958

Azienda certificata

TRASLOCHI ABITAZIONI E UFFICI

SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MOBILI

PRESTAZIONE SCALE E MONTACARICHI FINO A 42 MT AUTOGRÙ

ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI CON PROGRAMMI PERSONALIZZATI

BOX PER DEPOSITO MOBILI

TRASPORTI INTERNAZIONALI

PERSONALE QUALIFICATO ESPERIENZA TRENTENNALE

COPERTURA ASSICURATIVA SU TUTTI I SERVIZI



Sanità, ora i conti tornano

Regione Lazio Il disavanzo del 2022 è stato ridotto da 218 a 129 milioni. Il 2023 si è chiuso in attivo. Illustrato il piano di investimenti. In programma 14.000 assunzioni e l'acquisto di apparecchiature

SALUTE

■ Anno 2022: la Corte dei Conti del Lazio rifiuta di certificare i conti della sanità, evidenziando gravi criticità che porteranno all'apertura di due inchieste da parte della magistratura.

Una situazione drammatica che, un anno dopo, eredita la giunta regionale guidata da Francesco Rocca: un disavanzo di 218 milioni di euro per l'anno 2022 e proiezioni negative di 738 milioni per il 2023. Inoltre, i bilanci delle Aziende sanitarie regionali mostravano fondi di dotazione negativi per quasi un miliardo di euro, minando la sostenibilità di tutto il sistema.

L'iter della giunta Rocca

In risposta, il presidente Rocca e il direttore della Direzione Salute e Integrazione socio-sanitaria, Andrea Urbani, hanno lanciato un'operazione di trasparenza sui conti della sanità. Questa revisione ha comportato correzioni, modifiche e riclassificazioni per oltre mezzo miliardo di euro, con un'azione straordinaria che ha coinvolto 7.000 fornitori di beni e servizi e 700 avvocati delle Asl per chiarire i contenziosi esistenti.

La Corte dei Conti ha rilevato una situazione di incertezza e disordine nei documenti contabili ereditati, tale da impedire una corretta rappresentazione dei bilanci. Da qui, il rifiuto di certificare i conti della sanità per il 2022. Contestualmente, la Procura di Roma ha aperto indagini su otto direttori generali per i bilanci antecedenti al 2022.

La nuova giunta regionale ha intrapreso misure drastiche per correggere la rotta, eliminando le spese improduttive e concentrandosi su quella che è stata definita "spesa buona", destinata a migliorare i servizi per i cittadini. Questo ha permesso di ridurre i fondi di dotazione negativi di circa mezzo miliardo di euro e di stanziare ulteriori 475 milioni a favore delle Asl, riequilibrando i conti. Di conseguenza, il disavanzo per il 2022 è stato ridotto a 129 milioni di euro, mentre il 2023 si è chiuso con un utile di 32 milioni.

Il 1° ottobre 2023, presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, si è tenuta una riunione congiunta per completare il monitoraggio dei bilanci del 2022 e del 2023. Durante l'incontro sono state sbloccate risorse



Gestione informatizzata
Va avanti l'impegno per abbattere le liste d'attesa

per 134 milioni di euro, immediatamente destinate a migliorare servizi fondamentali come il trasporto pubblico locale.

Grazie a questa ristrutturazione, la Regione Lazio ha creato le precondizioni per uscire dal piano di rientro iniziato nel 2007. Con l'uscita dal piano, prevista per il 2027, la Regione potrà gesti-

re autonomamente le aliquote fiscali, avviando una manovra di riduzione significativa delle tasse per i redditi più bassi.

Il futuro

Parallelamente al risanamento dei conti, l'amministrazione ha avviato importanti investimenti per migliorare i servizi sanitari e le condizioni di lavoro degli operatori. Sono stati pianificati 14.000 assunzioni, con un investimento di 661,5 milioni di euro, e l'acquisto di 329 grandi apparecchiature mediche, di cui 241 già operative, per un totale di 102 milioni di euro. Inoltre, sono previsti 35 ospedali di comunità e 131 case di comunità, con un investimento di oltre 260 milioni di euro, insieme a 59 centrali operative territoriali già attive.

Lavori per modernizzare e ampliare il pronto soccorso e i reparti degli ospedali laziali sono iniziati nell'estate del 2024, grazie a un finanziamento di 155 milioni di euro, che sarà ulteriormente aumentato.

Un'altra iniziativa chiave riguarda l'informatizzazione delle liste d'attesa. Da settembre la Regione Lazio è in grado di monitorare quotidianamente le prestazioni ambulatoriali che superano i tempi di garanzia previsti. ●

Due momenti della conferenza stampa di ieri alla Regione Lazio. Sopra, da sinistra, l'assessore **Giancarlo Righini**, il presidente **Francesco Rocca** e il direttore della direzione regionale "Salute e integrazione socio-sanitaria" **Andrea Urbani**. In basso a destra **Alessia Savo**, presidente della commissione sanità

Alessia Savo:
finalmente
un importante
cambio di passo

IL COMMENTO

■ «La sanità del Lazio cambia finalmente passo!». Queste le parole di Alessia Savo, presidente della commissione regionale sanità, a margine della conferenza stampa di Francesco Rocca. Il Ministero dell'Economia ha approvato i bilanci di tutte le Asl, sanando le perdite e stanziando 475 milioni di euro. I conti del 2023 si chiudono con un utile di oltre trenta milioni, e nel 2024 si prevede un saldo positivo di cinquantamila milioni. «L'uscita dal piano di rientro è più vicina - ha sottolineato Alessia Savo - e si apre una nuova stagione di investimenti, con venti milioni per ridurre le liste d'attesa e 134 milioni svincolati per migliorare i servizi, come il trasporto pubblico».

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato il maxi piano Inail per l'edilizia sanitaria, destinando 1,8 miliardi al Lazio, un milione dei quali sarà utilizzato per il nuovo Policlinico Umberto I di Roma. A questi si aggiungono 155 milioni per potenziare il Pronto Soccorso e acquistare nuove attrezzature in vista del Giubileo 2025. Savo sottolinea anche le 14.000 assunzioni previste, con un investimento di 661,5 milioni.

«Questi risultati - ha concluso - sono frutto dell'impegno del presidente Rocca, dell'assessore Righini e della giunta, ma c'è ancora tanto da fare per garantire una sanità all'altezza dei cittadini del Lazio». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



© RIPRODUZIONE RISERVATA



Viabilità Ieri mattina c'è stata l'annunciata riunione con il direttore dei lavori del Brt

Doppio senso in via Marittima: ancora pochi giorni di attesa

LA CITTÀ

PIETRO PAGLIARELLA

■ Come annunciato dal sindaco Riccardo Mastrangeli nel question time di mercoledì scorso, ieri mattina si è svolta la riunione sul Brt con il direttore dei lavori per affrontare principalmente la questione relativa alla riapertura al doppio senso di marcia di via Marittima.

All'esito dell'incontro, cui hanno preso parte anche i tecnici e il primo cittadino e il vice sindaco Antonio Scaccia, è emerso che il ritorno al doppio senso, nelle more del completamento del percorso e dell'avvio delle altre fasi del cantiere, è assodato, ma che si dovrà aspettare ancora qualche giorno. Restano, infatti, da installare le pensiline dove sono state realizzate le banchine; da realizzare l'apposita segnaletica verticale e orizzontale e da completare alcuni interventi inerenti la sicurezza.

«Una volta portati a termine questi adempimenti - ha detto il sindaco Riccardo Mastrangeli - il Comune rientrerà in possesso del cantiere e si potrà riaprire alla viabilità originaria, così come avevamo programmato. Il senso unico si è reso necessario per garantire la sicurezza, durante le lavorazioni, agli operai e agli utenti della strada. Tutto nell'attesa delle fasi successive del cantiere». Sì, perché si dovrebbe tornare al senso unico, una volta completata l'infrastruttura.

«Questa modalità operativa - ha proseguito il sindaco Mastrangeli - ovvero quella utilizzata per via Marittima, verrà replicata anche per le altre zone della città dove è prevista l'apertura dei cantieri per il Bus Rapid Transit. Per cui non c'è alcun dietrofront, alcuna marcia indietro. Semplicemente stiamo dando seguito a quanto avevamo programmato».

E sul percorso definitivo come sta la situazione? Il sindaco ha mostrato grande fiducia: «Mercoledì prossimo abbiamo un briefing con i progettisti per capire a che punto siamo con lo studio delle varianti, ma posso dire che stiamo rispettando alla lettera i tempi



Il primo tratto di via Marittima è a senso unico di marcia da luglio scorso

Mancano alcuni adempimenti e dopo si potrà avere l'originaria viabilità

che ci sono stati dettati. Non bisogna mai dimenticare, infatti, che l'opera è finanziata con i fondi del Pnrr e che la tempistica è difficilmente derogabile».

Anche sullo stato di avanzamento dei lavori il primo cittadino ha mostrato fiducia e ottimismo: «Il cronoprogramma è rispettato in pieno, tanto che, nei giorni scorsi, abbiamo proceduto al pagamento del primo Sal alla ditta aggiudicataria. Bisogna, poi, considerare che buona parte dei lavori ha riguardato le stazioni di ricarica dei bus a piazza Pertini e all'ascensore inclinato, che erano gli interventi più complicati e impegnativi».

Il dibattito in città è, comunque, molto vivo. Il percorso ad oggi prevederebbe la partenza da De Mattheis. Viaggiando su corsia dedicata soltanto tra De Mattheis e via Aldo Moro, svolterà a destra imboccherà via Adige, svolterà a sinistra per via Po ed entrerà in via Vecchia direzione parcheggio ascensore inclinato. Poi tornerà

indietro ripercorrendo via Vecchia, quindi, ripercorrerà su corsia riservata via Moro e via Marittima. All'altezza dell'incrocio con viale Europa, in direzione stazione, il bus svolterà su viale Europa, ma non entrerà più in corso Francia per il problema della compatibilità con la realizzanda rotatoria nei pressi della chiesa di Santa Maria Goretti; svolterà su via Claudio Monteverdi per raggiungere piazza Pertini, dove c'è il terminal Cotral. Quindi il bus percorrerà via Licino Refice per giungere nei pressi del sagrato della chiesa della Sacra Famiglia. Da lì tornerà indietro su via Claudio Monteverdi percorrendola in tutta la sua lunghezza sino a tornare su viale Europa. A quel punto svolterà a sinistra per poi riprendere via Marittima e via Moro direzione De Mattheis.

Nell'attesa della definizione del percorso, intanto si aspetta la riapertura di via Marittima al doppio senso di marcia. ●



Il sindaco Riccardo Mastrangeli



Il vice sindaco Antonio Scaccia

«La “Pietrobono” è nostra»

La questione Pubblicato il decreto di acquisizione al patrimonio comunale dell'area su cui sorge la scuola. Per l'ente potrebbe essere l'atto finale della vicenda, ma il provvedimento può essere ancora impugnato

LA SITUAZIONE

PIETRO PAGLIARELLA

Dopo il via libera del Consiglio comunale; dopo l'accantonamento delle somme necessarie, è arrivata anche la pubblicazione all'albo pretorio del decreto di acquisizione al patrimonio comunale dell'area utilizzata per la realizzazione della scuola media "Luigi Pietrobono" di via Puccini.

Un atto che, letto dalla parte del Comune di Frosinone, dovrebbe mettere la pietra tombale a una questione che rischiava, ma rischia ancora oggi, di finire con uno sgombero dell'immobile da parte degli alunni.

Lastoria

Il terreno è finito in una procedura esecutiva collegata al fallimento di un privato titolare dello stesso nella quale si è costituito il Comune come terzo, facendo ricorso contro il pignoramento attivato dalla curatela fallimentare che lamentava un'occupazione senza titolo di quell'area. Terzo perché il Comune, nei decenni, non ha mai formalizzato, trascrivendone l'atto di esproprio, l'acquisto del terreno su cui negli anni Settanta è stato realizzato l'istituto scolastico. Il progetto della scuola, infatti, risale alla fine degli anni Sessanta quando, in base a una legge del 1967 sull'edilizia scolastica venne dato incarico all'ingegner Felice Campanelli di redigere il progetto. Nel 1969 viene approvato il progetto di costruzione dell'istituto con una previsione di 20 aule. L'elaborato tecnico viene approvato dal Provveditorato regionale alle opere pubbliche per 300 milioni di lire. Ma la spesa necessaria per il costo complessivo viene valutata in mezzo miliardo di lire. Nel 1970 viene aggiudicato l'appalto per il 1° lotto. Nel 1971 viene licenziata una variante a causa di alcune difficoltà nell'esecuzione dell'opera per la particolare natura del terreno. L'anno dopo viene invece affidato l'incarico per la redazione del secondo stralcio per un ammontare di 100 milioni di lire. Nel 1973 c'è una richiesta di variante al programma di finanziamento. Tuttavia, nelle procedure qualcosa si intoppa nel momento di procedere alla trascrizione dell'atto di esproprio del terreno. Una "dimenticanza" che ha creato parecchi grattacapi al Comune.

Lo strumento

Il Comune ha deciso di riacquisire il possesso dell'immobile che ospita gli alunni della scuola media attraverso quanto previsto dall'articolo 42-bis del dpr 327/2001 e dall'articolo 7 della legge 214/1990, ovvero l'acquisizione sanante, una procedura espropriativa "eccezionale" che rappresenta, a de-

La scuola media "Pietrobono" di via Puccini



terminate condizioni, la soluzione legale per l'amministrazione che abbia realizzato un'opera pubblica su un terreno di proprietà privata in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio o di dichiarazione della pubblica utilità, per acquisire il bene immobile al proprio patrimonio indisponibile, corrispondendo al proprietario un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, nella misura stabilita dalla legge. L'acquisizione, quindi, di un bene utilizzato senza titolo per scopi di interesse pubblico persegue la finalità di regolarizzare le conseguenze di procedure ablatorie illegittime o di comportamenti illeciti della pubblica amministrazione in ambito espropriativo.

Il punto, tuttavia, è abbastanza controverso, dal momento che, di recente, la giurisprudenza di Cassazione ha assunto un orientamento diverso, fissando dei paletti ben precisi, soprattutto dal punto di vista temporale, sui poteri

d'azione della pubblica amministrazione. Sotto questo punto di vista, l'ente ritiene che l'area su cui è costruita la scuola risulti, allo stato attuale, irreversibilmente trasformata e adibita ad attività di pubblico interesse, onde ne è oggettivamente impossibile la restituzione, così come parimenti risulta inammissibile ed oltremodo onerosa una riduzione in pristino della stessa. Risultano, quindi, secondo il Comune, preminenti gli interessi pubblici sottesi alla sua definita acquisizione al patrimonio comunale e, inoltre, ci sarebbe l'assenza di un apprezzabile pregiudizio in capo al proprietario catastale, comprovata anche dalla circostanza secondo cui l'unica azione intrapresa in sede giudiziaria ha riguardato il pagamento dell'indennizzo, non essendosi adoperato per la restituzione del bene o per la restituzione nello status quo ante.

Il quantum

Per l'indennizzo dovuto agli aven-

Il 16 ottobre c'è un'importante udienza al tribunale del capoluogo

ti diritto, salvo eventuali verifiche ed integrazioni, gli uffici comunali hanno seguito un percorso abbastanza chiaro: l'importo dovuto a titolo di pregiudizio patrimoniale è stato stimato in 168.015 euro calcolato in 23, euro a mq, prendendo come riferimento le tabelle per l'applicazione dell'Imu ed il valore commerciale dei terreni situati nella stessa zona; l'importo dovuto a titolo di pregiudizio non patrimoniale, nella misura del 10% calcolato sul valore di 168.015 euro moltiplicato per il 10%, per l'effetto pari a 16.801,50 euro; l'importo dovuto a titolo di pregiudizio patrimoniale nella misura del 5% calcolato sul valore di 168.015 euro per il 5%, moltiplicato per gli ultimi cinque anni di occupazione senza titolo, per un importo ammontante a 42.003,75 euro; dall'importo derivante è stata essere detratta la somma di 19.133,95 euro, corrispondente all'importo corrisposto alla ditta proprietaria del terreno al momento dell'occupazione, che indicizzato e rivalutato ad oggi risulta essere di 116.468,37 euro. A ciò va aggiunto l'importo di circa 16.000 euro occorrente per le operazioni di registrazione e di notifica della stessa ai destinatari.

Tutto finito allora? No. Innanzitutto, il passaggio di proprietà è sotto condizione sospensiva del pagamento diretto agli aventi diritto dell'indennizzo, ovvero, in caso di rifiuto, del deposito delle somme dovute presso il Mef. E, poi, l'atto può essere impugnato e, comunque, non blocca la procedura esecutiva che è in corso per la quale il 16 ottobre è prevista l'udienza al tribunale. In quella sede si deciderà anche sullo sgombero o meno dell'immobile. ●



Risulta sempre pendente la procedura esecutiva sul compendio immobiliare

Videosorveglianza potenziata

Sicurezza Altri dispositivi, rientranti nell'accordo stipulato tra Comune e Anci Lazio, sono stati attivati. Si sta inoltre procedendo a una mappatura di tutti gli apparati in combinazione con il piano di estensione

LA NOVITÀ

PIETRO PAGLIARELLA

■ Proseguono gli investimenti nella videosorveglianza nel capoluogo. L'amministrazione comunale, infatti, mediante il lavoro sinergico tra l'assessorato alla Polizia Locale, attualmente coordinato dal sindaco Riccardo Mastrangeli, a innovazione e smart city di Laura Vicano e all'ambiente del vicesindaco Antonio Scaccia, sta proseguendo le attività di implementazione del sistema di videosorveglianza diffuso su tutto il territorio comunale, a vantaggio sia della tutela della sicurezza collettiva, sia del contrasto dei reati ambientali.

Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse della Strategia territoriale inerenti agli interventi di miglioramento della rete e vigilanza del sistema di videosorveglianza, nell'ambito dell'accordo stipulato da Anci Lazio e il Comune, sono state attivate, a titolo non oneroso per l'ente, tra le altre, attività di mappatura delle telecamere dell'infrastruttura esistente in combinazione con il piano di fattibilità di estensione del sistema nelle aree ancora non coperte.

In questi giorni, infatti, il sistema è sottoposto ad operazioni riguardanti la manutenzione e l'ottimizzazione dei dispositivi elettronici già censiti e l'installazione di fototrappole presenti sul perimetro urbano ed extraurbano.

«L'implementazione del sistema di videosorveglianza - ha dichiarato il sindaco Riccardo Mastrangeli - rientra nelle attività intraprese dall'amministrazione per valorizzare al massimo la sicurezza dei cittadini incrementando, inoltre, i profili di deterrenza e prevenzione, con l'obiettivo di contrastare fenomeni di illegalità, reati ambientali, atti di vandalismo e danneggiamento a carico del patrimonio pubblico».

«L'attenzione sui temi ambientali da parte dell'amministrazione comunale è massima - ha dichiarato il vicesindaco Scac-

cia - L'abbandono indiscriminato di rifiuti non solo inquina e danneggia il decoro della città, ma compromette la qualità della vita di tutti noi. Per questo il Comune di Frosinone ha deciso di utilizzare anche la tecnologia per contrastare azioni illecite a danno dell'ambiente in cui tutti noi viviamo».

«Le operazioni di installazione e manutenzione degli apparecchi sono coordinate, con grande competenza e professionalità, dagli uffici comunali, e rientrano nell'ambito dei diversi progetti portati avanti dall'amministrazione in tema di digitalizzazione - ha dichiarato l'assessore Vicano - Tra i finanziamenti ottenuti dal Comune di Frosinone, del resto, va menzionato anche quello

riguardante lo sviluppo di infrastrutture e servizi digitali per la pubblica amministrazione e la collettività, inserito nel Piano regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale 2021-2027, nell'ambito dell'obiettivo "Un'Europa più vicina ai cittadini". Questo intervento, che il Comune sta realizzando con l'attento supporto dell'Anci, punta al potenziamento dell'infrastruttura Ict del Comune, migliorando l'efficien-

za degli uffici e aumentando l'offerta di servizi comunali online a cittadini e imprese. I principali obiettivi dell'intervento riguardano proprio l'implementazione delle infrastrutture della videosorveglianza e di quelle digitali».

La sicurezza collettiva ha beneficiato, anche in passato, delle immagini raccolte dai dispositivi elettronici.

Gli uffici comunali hanno infatti fornito utili strumenti di indagine alle forze dell'ordine che, regolarmente, procedono all'acquisizione dei filmati e delle videoregistrazioni per prevenire la commissione di reati o, come spesso accaduto, per fornire validi strumenti probatori all'autorità giudiziaria. ●

In questi giorni sono in fase di installazione le fototrappole nel perimetro urbano ed extraurbano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto l'assessore alla smart city Laura Vicano



«Agenti in strada anche di sera»

Politica Sos sicurezza: Arduino Incagnoli incalza. E sollecita l'utilizzo della polizia locale contro la malamovida. Per il capogruppo di "Cassino in Azione" è necessario investire sulla videosorveglianza: servono più telecamere in città

LA POSIZIONE

LUCA PALLINI

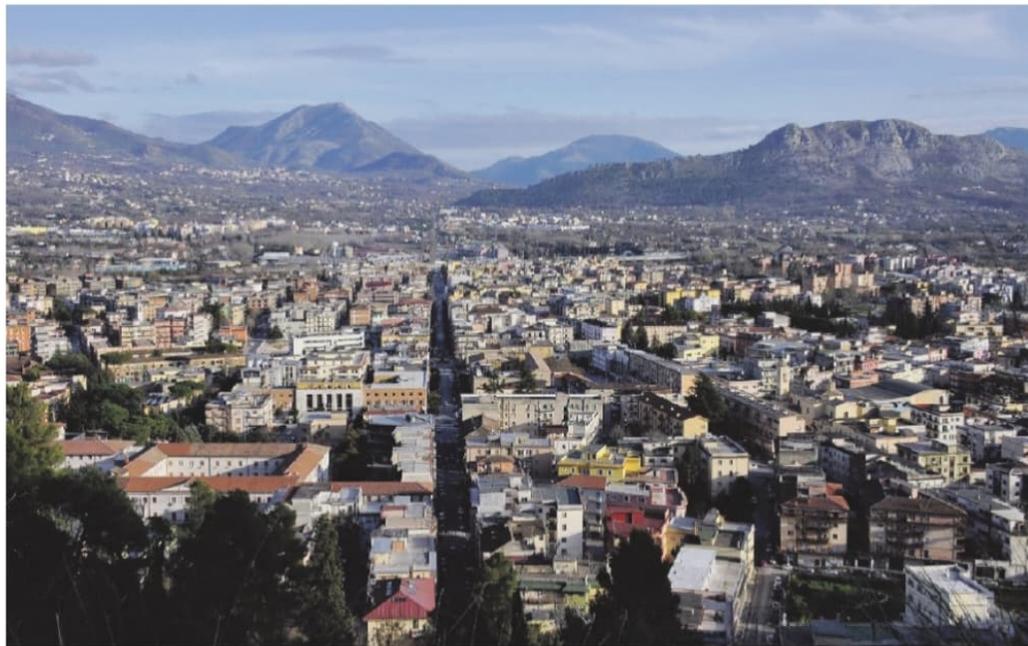
■ Una tematica sentita. Soprattutto alla luce dell'aumento dei crimini contro il patrimonio e dei numerosi episodi di spaccio, raccontati dalle operazioni delle forze dell'ordine. La sicurezza rappresenta un'esigenza di primaria importanza per la popolazione. E Arduino Incagnoli, capogruppo di "Cassino in Azione" in consiglio comunale, ritiene insufficiente quanto fatto finora dall'amministrazione.

«La città - dichiara Incagnoli - è sempre meno sicura. I recenti episodi di microcriminalità sono la dimostrazione plastica che la problematica esiste. Insieme ad altri colleghi - ricorda - negli scorsi mesi ho scritto al prefetto segnalando la situazione. Personalmente ritengo che su questo argomento vadano fatte due diverse considerazioni. Da una parte è apprezzabile il lavoro portato avanti dalle forze dell'ordine, che ogni weekend stanno ponendo in essere una tangibile azione di controllo del territorio. Dall'altra, invece, assistiamo da parte dell'amministrazione comunale a una totale sottovalutazione della problematica. È necessario potenziare il controllo del territorio da parte della polizia locale nelle ore serali, dopo le 20, in maniera tale da supportare il lavoro delle forze dell'ordine, soprattutto nel contrasto alla malamovida. Visto che questa amministrazione ama fare iniziative sperimentali, come abbiamo visto con il mercato - lancia l'affondo Incagnoli - la invito in via sperimentale a introdurre questo servizio».

Per il consigliere la città, nel weekend, da una certa ora in poi, è fuori controllo. Si trasforma.



Arduino Incagnoli, capogruppo di "Cassino in Azione"



«È davvero apprezzabile il lavoro che portano avanti le forze dell'ordine nei weekend»

«La movida - osserva - presenta molte criticità. Le problematiche relative all'occupazione del suolo pubblico e alla diffusione della musica ad alto volume oltre le ore consentite sono note. Le regole devono essere rispettate. Esiste sicuramente il diritto dei ragazzi a svagarsi e a divertirsi. Analogamente, però, deve essere anche tutelato il diritto dei residenti a un sereno riposo».

«La mancanza di sicurezza - prosegue - si riflette anche sul decoro urbano. L'evidente stato di abbandono di piazza Labriola e del centro cittadino, con l'intollerabile condizione di insicurezza e degrado sociale, sono sotto gli oc-

chi di tutti. I comportamenti incivili e gli episodi deplorabili che si verificano sono infatti figli anche dello stato in cui versano questi luoghi. Un maggiore controllo - spiega Incagnoli - permetterebbe di prevenire azioni che compromettano l'integrità della cosa pubblica. Di conseguenza, andremmo a ridurre le probabilità che si verificino pure fatti gravi come l'incidente di cui è stato vittima quest'estate un bambino nell'area antistante il tribunale».

L'esponente di Azione ha poi proposto un potenziamento del sistema di videosorveglianza. «Sicuramente - riflette - soprattutto nelle zone frequentemente

sogette a certi episodi, è necessario installare un maggior numero di telecamere. Attualmente sono troppo poche, tenendo conto della quantità di persone che nel fine settimana si riversano nella nostra città».

Il consigliere ha concluso sottolineando come l'aumento della presenza di agenti in strada sia la prima risposta alla problematica. «Le famiglie - afferma Incagnoli - quando escono e riscontrano la presenza delle forze dell'ordine si sentono più tranquille. Auspico - conclude - che l'amministrazione si adoperi per affrontare seriamente la questione».

Il consigliere ribadisce: un maggiore controllo si rifletterà anche sul decoro

Dipartimento di Lettere Tutto pronto per lo start

Università Il taglio del nastro è atteso per lunedì alla Folcara
La nuova sede comprende dodici aule e diversi laboratori

ATENE0

■ Conto alla rovescia per l'inaugurazione della nuova sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia previsto per lunedì alle 10 presso il Campus Folcara di Cassino.

La nuova sede, che ospiterà i corsi di studio dell'area umanistica e pedagogica, si sviluppa su tre piani per oltre 4.500 metri quadrati e comprende 12 aule e diversi laboratori.

A breve sarà attivo il servizio bibliotecario con un'ampia sala lettura, un'aula multimediale e un deposito di considerevoli dimensioni. Circa 50 gli spazi destinati all'amministrazione del Dipartimento, alla segreteria didattica e ai docenti. Una nuova struttura, accessibile a tutti, pensata e at-

trezzata in ottica sostenibile per accogliere oltre 800 studenti.

Il taglio del nastro all'ingresso della sede sarà preceduto dalla benedizione del vescovo di Sora, Cassino, Aquino e Pontecorvo, Antonazzo. Nella nuova aula magna seguiranno i saluti delle autorità presenti e gli interventi del rettore Marco Dell'Isola e del direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, Sebastiano Gentile. Si procederà quindi alla visita degli spazi e ad un brindisi augurale.

La cerimonia si concluderà nell'atrio del rettorato con l'inaugurazione della mostra del maestro Antonio Poce "Scriptorium. Macchine e voci dello spirito", promossa dalla delega per la diffusione della cultura e della conoscenza-Scire. In occasione della mostra Scriptorium. Macchine e Vo-

ci dello spirito, Poce rende omaggio alla scrittura, alla forza della parola scritta e alla sua capacità di incidere sulla nostra esistenza quotidiana, e lo fa all'ombra dell'Abbazia di Montecassino, uno dei maggiori centri di diffusione di quella scrittura, in epoca medievale, nota come beneventana. La personale di Antonio Poce è il secondo appuntamento del 2024 che porta l'arte contemporanea all'interno dell'Unicas: un ulteriore step che si pone in continuità con le mostre allestite, a partire dal marzo 2023, nell'atrio del Rettorato, e in linea con la volontà dell'Ateneo di offrire i suoi spazi ad eventi espositivi che possano presentare e diffondere la conoscenza della creatività artistica territoriale e nazionale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Conto alla rovescia per l'inaugurazione della nuova sede del Dipartimento di Lettere

I LAVORI

Al "Gioberti" intervento anti pioggia

SORA

■ Operai e mezzi al lavoro per sistemare il palazzo che ospita provvisoriamente i liceali del "Gioberti".

La Provincia è impegnata sull'edificio privato che dall'inizio dell'anno scolastico ha accolto gli studenti. Sabato scorso gli stessi liceali hanno filmato l'interno dello stabile che affaccia su via Napoli mentre la pioggia entrava nelle loro aule.

Il presidente della Provincia nonché sindaco di Sora, Luca Di Stefano, ha spiegato che gli operai sono a lavoro per «l'impermeabilizzazione dei giunti tra muri e finestre» dopo che l'acqua è entrata nelle classi.

Quanto alle maniglie delle porte dei bagni, che come dichiarato dagli studenti «mancano dall'inizio dell'anno, da quando ci hanno trasferiti in questo stabile», Di Stefano ha indicato dei tempi: «In merito all'installazione delle maniglie, tra un giorno saranno pronte».

I liceali hanno scioperato lunedì chiedendo "diritti e tutela". Il trasferimento delle classi del "Gioberti" si è reso necessario perché nella sede storica del liceo, nel quartiere di San Rocco, sono in corso i lavori di demolizione e ricostruzione di una parte della scuola. Intanto le famiglie dei ragazzi aspettano la documentazione che hanno richiesto. ● **Ecp**

Caos treni, la “Str92” nella bufera

Il giorno nero La società fontanese accusata per il guasto che mercoledì ha paralizzato il traffico ferroviario in tutta Italia
L'ira di Salvini e le richieste di spiegazioni di Valeriani. L'ad dell'azienda: «Prima di parlare vogliamo avere un quadro chiaro»

CRONACA

PAOLO ROMANO

«Prima di parlare vogliamo avere un quadro ben chiaro di quanto è successo». A Giuseppe Proia, amministratore della società “Str92” con sede a Fontana Liri Inferiore, sembra essere caduto il mondo addosso. «Stiamo ricostruendo con precisione quanto accaduto», ha dichiarato ieri all'agenzia Ansa.

La sua azienda è finita nell'occhio del ciclone per il disastroso blackout elettrico-informatico che ha bloccato le stazioni ferroviarie di Roma Termini e Roma Tiburtina spaccando in due l'Italia: centinaia di treni cancellati compresi un'ottantina superveloci, oltre quaranta interciti e almeno 150 regionali, ritardi fino a quattro ore, biglietterie e binari presi d'assalto da migliaia di viaggiatori inferociti tra i quali i tanti pendolari ciociari della linea Roma-Cassino che mercoledì hanno vissuto l'ennesima giornata da incubo.

Tutto per un chiodo piantato da un addetto della società fontanese la notte precedente nel punto sbagliato, su un cavo elettrico. Da qui il corto circuito che ha messo a tappeto l'intera linea. Almeno secondo quanto ricostruito e annunciato dal ministro dei trasporti Matteo Salvini, finito anche lui nel vortice delle accuse. «Io mi occupo dei finanziamenti, che per il 2024 sono di tre mi-

ARRIVI	ARRIVALS
Trenitalia R 4093 CHIUSI C.T.	06:40 DELAYED
Trenitalia Rn20104 VELLETRI	06:41 DELAYED
Trenitalia R 12755 TIVOLI	06:55 -DELAYED
Italo AU 8334 NAPOLI C.LE	07:00 -DELAYED
Trenitalia R 12594 CASSINO	07:13 O-DELAYED
Italo AU 9304 NAPOLI C.LE	07:15
Trenitalia ICY1956 SIRACUSA	07:18 RDO-DELAYED
Italo AU 9970 NAPOLI C.LE	07:20 RDO-DELAYED
Italo AU 9406 NAPOLI C.LE	07:25 RDO-DELAYED
Italo RV4577 FIUMICINO A.	07:25 RDO-DELAYED
Trenitalia Rn20202 COLLEFERRO	07:27 TARDO-DELAYED
Italo AU 9912 NAPOLI C.LE	07:30 ITARDO-DELAYED
Trenitalia R 12507 CIVITAVECC.	07:33 RITARDO-DELAYED
Trenitalia R 21054 NAPOLI C.LE	07:34 RITARDO-DELAYED
Italo AU 8904 NAPOLI C.LE	07:35 RITARDO-DELAYED
Italo RV4579 FIUMICINO A.	07:40 IN RITARDO-DELAYED
Italo AU 8300 BENEVENTO	07:45 IN RITARDO-DELAYED
Trenitalia RV12598 CASSINO	07:48 IN RITARDO-DELAYED

Il desolante spettacolo dei tabelloni della stazione Termini pieni di corse cancellate nella mattinata di mercoledì scorso

si sta rivelando un vero e proprio disastro per la nostra mobilità ferroviaria a causa di guasti continui, interruzioni non programmate e scarsa manutenzione delle infrastrutture - ha scritto ieri in una nota - Per questo chiederò alla direzione regionale della mobilità un report esatto sui disservizi verificatisi in questo anno. È necessario appurare quali e quante penali siano state applicate a Trenitalia per ciascuno di questi disservizi e quali azioni siano state intraprese per mitigare i disagi del 2 ottobre. Ma vogliamo anche sapere come la giunta Rocca intenda agire per far sì che dal 2025 tali disservizi smettano di ripetersi».

Dal canto suo l'amministratore delegato di Trenitalia, Giampiero Striscuglio, si scusa: «È doveroso scusarsi per i disagi. Si è trattato di un guasto raro».

C'è molto ancora da chiarire sull'accaduto. È davvero possibile che un semplice chiodo possa paralizzare la rete ferroviaria da Milano a Reggio Calabria? Perché l'alimentazione d'emergenza non è partita? E perché tutto quel ritardo nell'individuare il guasto?

Intanto l'unica a pagare è la “Str92”, sospesa da ogni rapporto con Rfi per il chiodo “galeotto” piantato su un cavo della tratta Parco Prenestino-Termini, divenuta suo malgrado il capro espiatorio di una rete malata cronica di scarsa manutenzione. ●

liardi e mezzo per le manutenzioni e 9 miliardi per la rete ferroviaria per recuperare gli anni passati - ha detto ieri Salvini a Perugia per una tappa del tour “L'Italia dei Sì”. È chiaro che se c'è un errore umano bisogna limitare la possibilità di questi errori. Mi sembra che la ditta sia stata

Il disastroso blackout sarebbe stato causato da un chiodo conficcato per sbaglio su un cavo elettrico

allontanata come è giusto che sia; se ci saranno altre responsabilità interne a Rfi o a Ferrovie dello Stato, che emergano».

Sul blocco di mercoledì il presidente della commissione trasparenza del consiglio regionale del Lazio, Massimiliano Valeriani, vuole vederci chiaro: “Il 2024

Altra azienda nel mirino

Il caso Dopo il sequestro di una fabbrica a causa dei cattivi odori scatta la seconda segnalazione Miasmi ai confini con Ferentino. Ieri i residenti della contrada Tufano hanno allertato la polizia locale

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

— Odori nauseabondi e fastidi sia olfattivi che di altro genere: ora i cittadini ricorrono fiduciosi alle autorità.

La notizia del recente blitz effettuato dai carabinieri forestali del comando stazione di Anagni, dai tecnici di Arpa Lazio e dagli specialisti dell'Asl frusinate, culminato nel sequestro e nella conseguente chiusura di un'azienda che si occupa di lavorazione plastiche, ha risvegliato la fiducia dei cittadini nelle istituzioni.

È capitato sovente che a segnalazioni e denunce per l'emissione di cattivi odori o fumi non ci sia stato il seguito auspicato; inevitabile perciò che in molti abbiano perso le speranze. Ora però, dopo l'ultimo episodio,



La sede del comando della polizia locale di Anagni a cui è stata segnalata la situazione

sembrano averle riacquistate.

Ieri mattina alcuni residenti della zona perimetrale della contrada Tufano, ai confini con il territorio di competenza del comune di Ferentino, hanno informato alcuni ufficiali della poli-

zia locale su un fenomeno simile, secondo loro ancora più grave, di quello denunciato lo scorso mese di agosto da chi abita nel raggio di un paio di chilometri da La Rena. Un vigile ci ha confermato di aver già ricevuto pro-

teste in tal senso, ma che probabilmente i tentativi di individuare la fonte delle fastidiose e forse nocive emissioni sono al momento risultati vani.

L'invito, giusto e concreto, rivolto ai cittadini è stato quello di non esitare nel segnalare tempestivamente gli effluvi maleodoranti, magari aggiungendo elementi favorevoli all'individuazione dei colpevoli.

Lavorare è senz'altro necessario, e non si può arrivare all'eliminazione di attività produttive in caso di cattiva gestione delle fasi operative. Le regole, però, vanno rispettate, per il bene di tutti. Chi è delegato a vigilare deve farlo e le amministrazioni non possono trascurare i controlli periodici che contribuiscono a migliorare l'ambiente ed i rapporti con i cittadini. ●

Sarà Simona Pelorossi l'assessore in quota FdI

ALATRI

■ Tra ieri sera e questa mattina il perfezionamento dell'accordo politico tra FdI e resto della coalizione di Cianfrocca, con il rientro effettivo del partito nei ranghi della maggioranza: cosa comunque già avvenuta nel corso dell'ultimo consiglio comunale del 30 settembre scorso.

Cambia, però, il nome del nuovo assessore in quota FdI: non più Tiziana Tagliaferri, di cui si è vociferato a lungo, ma Simona Pelorossi, che andrà all'istruzione e alle politiche giovanili, mentre il consigliere Mattia Santucci prenderà la delega all'ambiente.

Nella giornata di oggi, con tutta probabilità, l'annuncio che mette la parola "fine" alla crisi politica. ●

P.A.

«Servono subito quindici milioni»

Settore bufalino in crisi L'allarme di Coldiretti: «Fondi da destinare agli allevatori e per la polverizzazione del latte congelato» Appello all'assessore regionale all'agricoltura Righini per convocare un tavolo con il «Consorzio tutela mozzarella Dop»



AMASENO

La crisi che sta colpendo gli allevatori bufalini della Valle dell'Amaseno si aggrava giorno dopo giorno, con una situazione che rischia di mettere in ginocchio un settore trainante per l'economia locale e regionale. Da oltre due settimane i caseifici fuori zona, in particolare quelli del Pontino e del Casertano, hanno smesso di ritirare il latte, lasciando invenduta gran parte del prodotto consegnato dagli allevatori. Una condizione che si sta traducendo in una riduzione significativa degli introiti per gli allevatori.

Coldiretti Lazio ha lanciato un grido d'allarme chiedendo interventi rapidi e concreti. «Il settore bufalino è in una crisi profonda - ha dichiarato David Granieri, presidente di Coldiretti Lazio - Sono necessari immediatamente 15 milioni di euro da destinare agli allevatori e per la polverizzazione del latte congelato, al fine di sostenere un comparto che sta soffrendo pesantemente». Gra-

nieri ha anche annunciato che l'organizzazione è pronta a citare in giudizio, in base alla legge sulle pratiche sleali, le aziende che hanno disdetto unilateralmente i contratti di fornitura.

La situazione è particolarmente delicata nel Lazio, che è la seconda regione in Italia per numero di allevamenti bufalini, con oltre 600 aziende e più di 91.000 capi di bestiame. La questione del latte invenduto non è solo un problema economico, ma anche una questione legata alla qualità e alla sostenibilità del prodotto. «È fondamentale valorizzare maggiormente la mozzarella di bufala Dop prodotta nel Lazio e prestare attenzione alla qualità del latte utilizzato», ha spiegato Granieri, evidenziando il rischio rappre-

Il presidente Granieri: pronti a citare in giudizio le aziende che hanno disdetto unilateralmente i contratti di fornitura

sentato dagli allevamenti di bufala mediterranea, il cui latte non può essere destinato alla produzione di mozzarella Dop. L'abbassamento del prezzo del latte alla stalla è stato determinato da una serie di fattori, tra cui la saturazione dei mercati e le scorte di latte congelato che si sono accumulate negli ultimi mesi. A peggiorare la situazione c'è anche l'utilizzo del "fusore", una tecnica che, pur riducendo i tempi di lavorazione, aumenta la quantità di latte congelato, abbassando di conseguenza il prezzo del prodotto fresco.

Coldiretti aveva già lanciato un appello alla Regione Lazio. In una lettera inviata all'assessore all'agricoltura e al bilancio Giancarlo Righini, si chiedeva una maggiore attenzione alla qualità della mozzarella di bufala, il ripristino della stagionalità nella produzione del latte, e il divieto di tecniche che compromettano la qualità del prodotto. Oggi chiede all'assessore di convocare al più presto un tavolo con la presenza del Consorzio di tutela mozzarella Dop. ●

Il Ministero approva il bilancio del Comune

Amministratori soddisfatti:
certificata la correttezza
del nostro operato

TORRICE

Il Ministero approva il bilancio del Comune di Torrice. Soddisfatta l'amministrazione Santangeli la cui azione corretta è stata praticamente sancita da organi superiori.

«Il Ministero ha approvato all'unanimità il bilancio del Comune di Torrice - affermano gli amministratori - certificando così la correttezza dell'operato della nostra amministrazione.

Questa approvazione non solo conferma la solidità del lavoro svolto, ma smentisce definitivamente le pesanti accuse mosse dalla minoranza nei mesi scorsi.

Nonostante i tentativi di creare confusione sui social e gettare discredito, il nostro impegno e la trasparenza hanno prevalso. Dopo un lungo e complesso iter, il via libera ai conti del Comune rappresenta una svolta importante per la nostra comunità».

E il sindaco di Torrice Alfonso Santangeli, con soddisfazione, aggiunge: «Ricordiamo tutti cosa diceva la minoranza quando presentammo in consiglio il bilancio post-dissesto. Spaventava responsabilità inesistenti, mi-



Il palazzo
comunale
di Torrice

nacciava interventi della Corte dei Conti. Ebbene, oggi possiamo dire con certezza che quelle accuse erano totalmente infondate.

Il Ministero, composto da tecnici altamente qualificati, ha approvato all'unanimità il nostro bilancio, confermando la validità del nostro operato. Ora il Comune di Torrice può finalmente vantare un bilancio equilibrato e solido.

Siamo fieri del risultato raggiunto.

Questo non è solo un successo per l'amministrazione, ma per tutta la comunità. Il nostro compito è lavorare per il bene di Torrice, e continueremo a farlo con la massima trasparenza e dedizione - assicura concludendo il primo cittadino Santangeli - consapevoli che la verità, alla fine, trionfa sempre». ● S.S.

Casa comunità hub entro il 2025

L'incontro A novembre partiranno i lavori della nuova struttura sanitaria. Ieri il sopralluogo nella Casa della salute
Le novità comunicate al commissario di Forza Italia Di Battista dalla dottoressa Battisti e dall'ingegnere Palmieri

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

■ Riconversione della casa della salute in casa di comunità hub: a novembre inizieranno i lavori ed entro la fine del 2025 sarà inaugurata la nuova struttura sanitaria. Queste alcune delle importanti novità comunicate ieri a Ceprano al commissario di Forza Italia Enrico Di Battista da parte della responsabile del distretto B dottoressa Maria Gabriella Battisti e dell'ingegnere Mauro Palmieri. Proficuo il sopralluogo effettuato alla Casa della salute e chiesto proprio dal commissario Di Battista che si è fatto portavoce delle istanze dei cittadini e ha avanzato richieste alla dirigente della Asl proprio per garantire risposte concrete agli utenti.

La dirigente ha preso atto delle richieste del commissario di Forza Italia rilevando che risultano coerenti con quanto previsto nel progetto della casa di comunità Hub. Nello specifico la dottoressa Battisti ha illustrato i servizi previsti nella struttura sanitaria di Ceprano e precisamente: cure primarie erogate attraverso equipe multidisciplinari, servizio di assistenza



Un momento dell'incontro di ieri mattina nella Casa della salute di Ceprano

domiciliare di livello base, servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad alta prevalenza, servizi infermieristici, sistema integrato di prenotazione collegato al Cupaziendale, integrazione con i servizi sociali per la cronicità, partecipazione della comunità e valorizzazione, presenza medica, presenza infermieristica, servizi diagnostici finalizzati al monitoraggio della cronicità, continuità assistenziale, punti prelievi, servizi sociali alla persona, alla famiglia e per la salute mentale, medicina dello sport, attività consultoriali, screening e vaccinazioni.

Inoltre la dottoressa Battisti si è impegnata a valutare eventuali miglioramenti da apportare sin da ora ai servizi attivi nella Casa della salute ottimizzando i tempi di quelli molto richiesti e già efficienti.

La dirigente del Distretto B ha annunciato una serie di novità in programma e sottolineato l'importanza della nascita della casa di comunità, intesa proprio come fulcro sanitario comprensoriale che coinvolge anche cittadini, associazioni, volontari e risponde alle effettive esigenze della gente. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per info, quesiti o segnalazioni contatta il nostro ufficio Comunicazione
0775 898204 e a.tagliaferri@frosinone.aci.it

in collaborazione con



Alcuni momenti della manifestazione "Ruote nella storia" che è andata in scena domenica scorsa a Piedimonte San Germano. L'organizzazione è stata curata da Acì Frosinone e Mac Valle del Liri con la collaborazione del Comune



Un secolo di storia dell'automobile

La manifestazione A Piedimonte San Germano l'appuntamento organizzato da Acì Frosinone e Mac Valle del Liri Mostra statica in piazza Municipio e a seguire il corteo che ha raggiunto Castrocielo dove si è tenuta la premiazione

L'EVENTO

ANDREA TAGLIAFERRI

Lo scorso 29 settembre lo splendido borgo di Piedimonte San Germano, nel sud ciociaro,

Acì Frosinone e Mac Valle Del Liri in collaborazione con il Comune di Piedimonte hanno organizzato il raduno nazionale per veicoli storici di Acì Storico "Ruote nella storia 2024", coordinato da AcìSport.

Ben 48 le vetture in mostra in piazza Municipio, oltre alla vettura che apriva il corteo (Ferrari), tutte con almeno 40 anni di età oppure, se più giovani, comprese nella lista chiusa e lista di salvaguardia di Acì Storico. La vettura più antica, una Fiat 501 S del 1922, la vettura più giovane una Porsche Boxster del 2007. Cento anni di storia dell'automobile celebrata a Piedimonte San Germano, città dei motori.

Diversi i partner uniti nel celebrare il motorismo storico, promuovere il territorio, sensibilizzare sociale su tematiche della giustizia, della legalità e della sicurezza stradale: Elle Service di Emanuela Lia, delegazione Acì di zona; Augf ufficiali di gara; Pro loco di Piedimonte San Germano; DMO terra dei cammini; Autoscuole Bufalini a marchio Acì R2Go; Safety Drive School; Catilli Assicurazioni/Sara. Tanti anche i partner tecnici come Bar Costa; Hotel Liolà;

La Lancia Aprilia del 1948, condotta da Ernesto Zottola, che si è aggiudicata il trofeo "Ruote nella storia"

FOTO ALESSANDRO MAGGIACOMO



Associazione Nazionale Vigili del fuoco in congedo; Protezione Civile; Croce Rossa.

Durante la mostra statica in piazza Municipio che si è tenuta dalle 8.30 alle 12.30, alle 11 si è tenuta la presentazione letteraria che ha fornito l'occasione per riflettere sui temi di giustizia e legalità con il libro "Il sapore dell'ingiustizia" del procuratore della Repubblica di Frosinone, Antonio Guerriero in sala consiliare, ospiti dell'amministrazione. Alle 12:30, in corteo, le vetture hanno raggiunto il Castello Conti di Aquino e hanno potuto apprezzare la posizione geografica che ha reso il sito

oggetto di tante vicende storiche. A seguire, il corteo ha salutato la cittadina ciociara per trasferirsi a Castrocielo all'Hotel Liolà che ha accolto con la consueta professionalità gli ospiti e le premiazioni. Ecco l'elenco dei premeati: equipaggio proveniente da più lontano: Damiano Bartolotta con la sua Lancia Fulvia 1,3 HF del 1967, da Roma, exaequo con Roberto Mattoni, sempre da Roma ma con vettura di due anni più giovane; conducente più giovane: Luca Pelagalli (classe 2005) con la sua Alfa Romeo Spider del 1993, da Pontecorvo; club più numeroso: il Canves di Anzio-Nettuno dell'Ac Ro-

ma, rappresentato dal presidente Antonio Cimmino che ha coinvolto ben dieci equipaggi; vettura più longeva: la Fiat 508 Balilla del 1934 di Enrico Arduini da Frosinone.

Il trofeo "Ruote nella storia - Frosinone 2024" è andato alla vettura più rappresentativa, la Lancia Aprilia del 1948, condotta da Ernesto Zottola da Scauri-Minturno.

Riconoscimenti sono andati anche all'ex procuratore Antonio Guerriero, al comune di Piedimonte San Germano e a tutti i collaboratori dell'evento. Un premio "speciale" da parte del Mac è andato al socio senior Gino Migliorelli, classe 1940. Mentre il presidente Acì Maurizio Federico e la direttrice Celestina Arduini hanno consegnato un bouquet di fiori in segno di gratitudine ai referenti del Mac per la loro professionalità e la loro passione.

Una nota singolare è la frase che gli ospiti hanno trovato stampata ed esposta sui loro tavoli al pranzo sociale. Alfredo Passaretti, infatti, ha usato le parole del poeta e uomo di cultura Gabriele D'Annunzio, per ribadire il genere femminile dell'automobile. In quel particolare contesto storico, infatti, (era il 1926) si decise definitivamente se quel nuovo oggetto (l'automobile) dovesse essere di genere maschile o femminile e la scelta ricadde su quest'ultimo. "L'automobile è femminile. Questa ha la grazia, la snellezza, la vivacità d'una seduttrice; ha, inoltre, una virtù ignota alle donne: la perfetta obbedienza. Ma, per contro, delle donne ha la disinvoltata levità nel superare ogni scabrezza".

Ricordiamo che il direttivo del Mac, club fondato nel 2000 e dal 2017 affiliato a Acì storico, è così composto: presidente Passaretti Giuseppe Enrico Passaretti; vice presidente Vincenzo Quattrocchi; segretario Severino Del Signore; tesoriere Giovanni Caporusco, consigliere Alfredo Passaretti, che è anche il presidente della Commissione veicoli storici di Ac Frosinone. ●

La vettura più antica tra quelle che hanno partecipato è stata una Fiat 501 S del '22

L'edizione 2024 del trofeo è andata a una Lancia Aprilia del 1948





Officine Ortopediche
IN TUTTA LA REGIONE

800-273779

www.officineortopediche.net

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



Officine Ortopediche

L'AVANGUARDIA
DELLA TECNICA ORTOPEDICA

www.officineortopediche.net

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Venerdì 4 ottobre 2024

I PRECEDENTI

CIOCIARI VITTORIOSI SEMPRE PER 1 A 0

Quattro le volte in cui le due squadre
si sono affrontate e sempre in Lega Pro

Pag 29



SERIE D

SORA SI STA PREPARANDO PER LA TRASFERTA DI ANCONA

Impegno delicato contro i ragazzi di Gadda
Orazio operato al ginocchio, è arrivato Pinelli

Pag 30



CON LA CARRARESE UNA SOLA NOVITÀ?

Il punto Per la sfida di domani si va verso la conferma in blocco dell'undici che ha vinto a Cittadella
Ambrosino prenderà il posto dell'infortunato Tsadjout e c'è un ballottaggio tra Garritano e Darboe

Pag 28





Non tutti sono a conoscenza del fatto che il 21 settembre del 1924, e quindi cento anni fa, venne inaugurato il primo tronco autostradale del mondo: quello della Milano-Laghi. A tale "rivoluzionaria" arteria viaria seguirono poi la Milano-Bergamo (1927), la Napoli-Pompei e la Via del Mare tra Roma e Ostia (che, all'epoca, era classificata come un'autostrada, 1928), la Bergamo-Brescia (1931), la Torino-Milano (1932), la Padova-Mestre - Venezia, la Firenze-Mare (1933), e, infine, la Genova-Serravalle Scrivia (1935). Questo imponente progetto infrastrutturale era stato fattivamente stimolato dal Duce, il quale, infatti, una volta aveva avuto occasione di affermare che «le autostrade sono una grandiosa anticipazione italiana, un segno certissimo della nostra costruttiva potenza, non indegna degli antichi figli di Roma». Nel primo dopoguerra venne poi realizzata anche la Genova-Savona; ma, come è facile notare, il Centro ed il Sud della penisola erano rimasti sostanzialmente esclusi dallo sviluppo di quell'ambizioso piano viario nazionale. Nel 1950, in Italia, si contavano oltre ventimila chilometri di strade statali, quarantamila di strade provinciali, e quasi centomila di strade comunali. Tuttavia una parte di esse - anche a causa degli effetti bellici - erano in cattive condizioni, e non erano nemmeno asfaltate. Le arterie autostradali erano invece pochissime. Basti infatti pensare che, all'epoca, in tutta la penisola, erano stati costruiti soltanto cinquecento chilometri di quel tipo di infrastruttura. Tale situazione generale, oltre a costituire un oggettivo ostacolo allo sviluppo connettivo del Paese ed a penalizzare fortemente il Mezzogiorno, determinava anche una palese subalternità del traffico su gomma rispetto ai collegamenti ferroviari (tanto è vero che, per raggiungere Roma, da Napoli, tramite l'Appia, ci volevano circa sei ore. Mentre, con il treno, ne servivano solamente due e mezzo). Urgeva, dunque, una rapida modernizzazione del sistema dei trasporti, programma che doveva però fare i conti con un'orografia particolarmente complessa (soprattutto quella appenninica) che non agevolava di certo la progettazione e la realizzazione di nuove strade a scorrimento veloce. Ed allora, nel 1954, l'Eni, la Fiat, Pirelli ed Italcementi, opportunamente stimolate dal

Governo dell'epoca, costituirono la "Sviluppo iniziative stradali italiane Spa", società alla quale venne affidato il compito di realizzare un progetto di massima per la costruzione di un'autostrada che, da Milano, arrivasse fino a Napoli. Il 14 aprile del 1956 l'incarico esecutivo fu affidato all'Iri (Istituto Ricostruzione Industriale) attraverso una convenzione. La prima pietra del cantiere venne simbolicamente posta a San Donato Milanese, alla presenza del presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, il successivo 19 maggio. Come ricorda Enrico Menduni in un'interessante monografia dedicata proprio all'Autostrada del Sole, «sotto una fortissima pressione del ministero i tempi burocratici per gli espropri del terreno furono ridotti al minimo: nel febbraio 1957 era appaltato l'intero percorso Milano-Firenze, con l'eccezione del tratto da Modena a Bologna, che era contestato dalle amministrazioni locali; come misura prudenziale fu appaltato subito anche il tratto Capua-Napoli, una mossa brillante e molto politica, per impedire così che eventuali future difficoltà suggerissero al governo di fermare più a nord, magari a Roma, la costruzione dell'autostrada... i lavori, divisi in lotti e aggiudicati a varie imprese, procedettero molto spediti; contrariamente alle tradizioni burocratiche delle opere pubbliche italiane, la progettazione esecutiva era molto elastica, e si avvaleva largamente di professionisti e tecnici dei luoghi attraversati, anche per attuare l'impatto della nuova opera e allargare il consenso attorno ad essa. Gli intoppi, naturalmente, non mancarono... anche la disponibilità dei terreni richiedeva lunghe procedure di fronte ad una grande quantità di proprietari da indennizzare. Si scelse la procedura di esproprio per ragioni di pubblica utilità e, per facilitare l'esecuzione degli atti, si ricorse - con un'interpretazione disinvolta della legge - ai decreti prefettizi di occupazione d'urgenza: un metodo possibile solo in pieno accordo con il governo... dal dicembre 1958 l'autostrada era percorribile fino a Parma... il 15 maggio 1959, insieme al ponte sul Po, si inaugurò il tratto Parma-Modena Sud e due mesi dopo, il 15 luglio, l'Autosole (come si cominciava a chiamarla) era interamente percorribile da Milano a Bologna... in quel breve tempo erano stati costruiti oltre 220 chilometri di autostrada: 188 da Milano a Bologna, più i 33 del tratto Napoli-Capua, aperto da febbraio,

che costituiva una specie di "assicurazione sulla vita" a tutela dell'integrità del progetto originario. L'autostrada era ormai una realtà con cui si dovevano fare i conti, anche se mancava ancora la prova più difficile, l'attraversamento dell'Appennino». L'ossatura montuosa, infatti, costituiva un ostacolo davvero rilevante verso la completa realizzazione dell'opera. Vennero aperti numerosi cantieri e si lavorò 24 ore su 24 fino a che anche il tratto Bologna-Firenze non venne completato. Nel settembre del 1962 furono consegnati i 202 chilometri che separavano Roma da Napoli, mentre nella seconda metà del 1963 vennero terminati i primi tratti della Firenze-Roma. Fino a che, il 4 ottobre del 1964, e dunque esattamente sessant'anni fa, l'intera arteria autostradale non venne finalmente inaugurata. Il Governo scelse appositamente la ricorrenza di San Francesco, patrono d'Italia, proprio per simboleggiare lo spirito unificatore che, quell'opera ardua ed imponente, rappresentava per l'intero Paese. Osserva acutamente a tal riguardo Menduni che «se i mass media favorivano l'unificazione linguistica, la mobilità sulle nuove autostrade agiva come strumento di osmosi fra popolazioni diverse... dal punto di vista della cultura diffusa l'Autostrada del Sole poteva veramente apparire come un proseguimento della televisione con altri mezzi. Se un tempo città e paesi anche molto vicini fra loro erano facilmente distinguibili per le rispettive peculiarità dialettali, questi contorni tendevano ad ammorbidirsi per la frequentazione continua, talvolta quotidiana, come nel pendolarismo...». L'Autostrada del Sole, di fatto, diede la possibilità agli italiani di conoscere un nuovo modo di vivere la mobilità, creando peraltro nuovi luoghi di aggregazione (anche sociale) che, fino ad allora, non conoscevano (gli Autogrill). Ed infatti una pubblicità redazionale del 1965 puntualizzava acutamente che «scopo di questi ristoranti è quello di offrire ai viaggiatori dei servizi confortevoli, completi, a prezzi controllati. Questi locali sono stati realizzati per accogliere masse di gente... per cui sia il camionista che l'industriale potranno sedere fianco a fianco in un ambiente confortevole e spendere una cifra modesta».

Stefano Testa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulla strada dello sviluppo

Il personaggio Nel 1954 Eni, Fiat, Pirelli e Italcementi costituirono la società "Sviluppo iniziative stradali italiane" Due anni più tardi la posa della prima pietra e il 4 ottobre del 1964 l'inaugurazione dell'intera arteria autostradale





Legalmente Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari legalmente@piemmemedia.it www.legalmente.net	Ancona	071 2149811
	Lecce	0832 2781
	Mestre	041 5320200
	Milano	02 7570991
	Napoli	081 2473111
Roma	06 377081	

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Appuntamenti
La Sagra dell'uva di Piglio compie mezzo secolo, la festa speciale
Maggi a pag. 35



Il personaggio
Edoardo Iannoni alla ribalta: «Devo molto a mister Grosso»
Paniccà a pag. 37



Serie B
Frosinone, vittoria obbligata
Vivarini punta sull'attacco a tre
Emergenza in attacco per mister Vivarini per l'assenza di Frank Tsadjout, a centrocampo torna, dopo due giornate di squalifica, Darboe.
Cobellis a pag. 37

Collasso treni, società cocciara sotto accusa

► La Str92 di Fontana Liri: «Stiamo ricostruendo quello che è accaduto»

Dalla Ciociaria ai grandi appalti del trasporto pubblico nazionale e ora è finita nell'occhio del ciclone per il collasso della circolazione ferroviaria di mercoledì scorso. A finire sotto accusa è la Str92 srl, società con sede a Fontana Liri. L'amministratore Giuseppe Proia ha rilasciato solo una breve dichiarazione: «Stiamo ricostruendo quello che è accaduto».



Pizzuti a pag. 34 Addetto della Str92 (foto tratta dalla pagina Facebook della società)

Il ritorno alla normalità entro fine mese
Doppio senso in via Marittima, c'è l'ok dell'impresa del Brt

Ritorno del doppio senso in via Marittima, ora è ufficiale. Anche l'impresa che sta effettuando i lavori del Brt ha dato l'ok nel corso di una riunione con i tecnici comunale che si è svolta ieri. Non c'è però ancora una donna. L'impresa dovrà prima rifare la segnaletica

stradale. Il ritorno del doppio senso è previsto entro la fine del mese. I lavori del Brt ora si sposteranno in via Pertini e a valle dell'ascensore inclinato. I tempi si preannunciano lunghi. La fine dell'opera prevista nel 2026.
Russo a pag. 30

Spaccio ai domiciliari

Arrestata la moglie del killer di via Moro

► Eleonora Piras, coniuge di Mikea Zaka, presa mentre vendeva droga nell'abitazione della madre

Spaccia mentre si trova ai domiciliari: nuovo arresto per Eleonora Piras, la 37enne moglie di Mikea Zaka, l'albanese che nel marzo scorso ha ucciso con alcuni colpi di pistola il suo connazionale di 27 anni Kasmi Kasem. La donna nell'abitazione della madre a Castelliri dove stava scontando appunto gli arresti domiciliari aveva creato una base di spaccio. Gli agenti della squadra Mobile hanno rinvenuto e sequestrato 65 grammi di cocaina.

Mingarelli a pag. 31

Condanna confermata per un operaio di Piglio
Picchiata e stuprata per una notte
pena di 5 anni anche in Appello

Ragazza stuprata e picchiata per tutta la notte da un operaio di 28 anni residente a Piglio, i giudici della corte di Appello di Roma hanno confermato la sentenza di primo grado. L'imputato, che al momento si trova in

detenzione domiciliare, è stato condannato a cinque anni e sei mesi di carcere e un risarcimento con provvisorio di 30 mila euro alla vittima e a un centro antiviolenza di Fregene.
A pag. 31

Prove di sopravvivenza per 12 coppie



La sfida a San Giovanni come in Pechino Express

I partecipanti al reality social

Caramadre a pag. 33

Unicas, lunedì l'inaugurazione della nuova sede di Lettere

LA CERIMONIA

Ci sono voluti anni. Lunedì prossimo, dopo un iter burocratico difficile e una serie di intoppi si avvera il sogno dell'ateneo di Cassino: l'inaugurazione della nuova sede del Dipartimento di Lettere. Lunedì alle 10.00 il rettore Marco Dell'Isola taglierà il nastro del nuovo Palazzo che sorge accanto al Rettorato, lungo il viale dell'Università nel Campus Folcara.

I nuovi spazi, che saranno inaugurati dal vescovo Gerardo Antonazzo, ospiteranno i corsi di studio dell'area umanistica e pedagogica. L'edificio si sviluppa su tre piani per oltre 4500 mq. Comprende 12 aule e diversi laboratori. Nella stessa palazzina a breve sarà attivo il servi-

zio bibliotecario con un'ampia sala lettura, un'aula multimediale e un deposito di considerevoli dimensioni. All'amministrazione del Dipartimento sono invece destinati 50 spazi dove risiederanno i dipendenti della segreteria didattica e i docenti. La nuova struttura, accessibile a tutti, è stata pensata e attrezzata in ottica sostenibile per accogliere oltre 800 studenti. La cerimonia di inaugurazione si terrà nella nuova Aula Magna.

GLI INTERVENTI

Qui interverranno il magnifico rettore e il direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia Sebastiano Gentile. A distanza di quarant'anni si chiude la sede storica di via Zamosch; l'ultima a traslocare all'interno del Cam-



La nuova sede della facoltà

IL PLESSO STORICO
DI VIA ZAMOSCH
A CASSINO
CHIUDE DOPO
QUARANT'ANNI
DI ATTIVITÀ

pus universitario. Con l'apertura alla Folcara del Dipartimento di Lettere si conclude un iter lungo e articolato, che ha subito diversi stop a causa di procedure burocratiche e contenziosi vari. Il motivo dei contenziosi è scaturito dall'appalto della costruzione affidato in subappalto da una società ad un'altra ditta. Dal braccio di ferro sorto, la ditta subappaltatrice ha rinunciato al lavoro. Successivamente è subentrata un'altra ditta che, negli ultimi anni, ha completato l'opera. A chiusura della cerimonia, nell'atrio del Rettorato di Unicas, verrà aperta al pubblico la personale di Antonio Poce intitolata "Scriptorium. Macchine e voci dello spirito".

La mostra si potrà visitare fino al 7 novembre prossimo ed of-

frirà un'importante occasione di ammirare il lavoro di Poce, frutto di una continua sperimentazione artistica che rende omaggio alla scrittura e alla parola. «Attraverso le opere esposte», spiega Ivana Bruno, Delegata del rettore per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza - l'artista celebra il potere della parola scritta e la sua incidenza sulla nostra vita quotidiana, evocando la tradizione della scrittura beneventana dell'Abbazia di Montecassino. Tra le opere in mostra, - conclude Ivana Bruno - vi sono quelle ispirate alle Confessioni di Sant'Agostino e le sue "Macchine Spirituali", dispositivi concepiti per stimolare la creazione artistica».

Elena Pittiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cybersecurity per le imprese, in arrivo corsi all'università

L'INCONTRO

Cybersecurity, scenari e servizi per le aziende" è il titolo del technology transfer meeting tenutosi nella giornata di mercoledì 2 ottobre a Cassino, presso la Sala consiglio del Rettorato del Campus Folcara. Un evento dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale, in collaborazione con il Centro di Competenza nazionale ad alta specializzazione per la cybersecurity "Cyber 4.0" e la Camera di Commercio Frosinone Latina con l'Azienda Speciale Informare.

Promuovere la conoscenza e valutare soluzioni pratiche sui temi della sicurezza informatica relativa ai processi produttivi e della difesa dal rischio dei cyber attack. Queste le tematiche approfondite nel corso dell'incontro. Gli autorevoli esperti di settore del

L'INCONTRO ALL'ATENEO DI CASSINO SUL TEMA DELLA SICUREZZA INFORMATICA



Consorzio "Cyber 4.0" si sono confrontati, alla presenza del Rettore, Marco Dell'Isola, con i ricercatori Unicas e con quelli delle altre otto Università europee dell'Alleanza EU-T+, al fine di fornire indicazioni concrete sull'importanza della sicurezza digitale nelle aziende e sulle azioni di miglioramento attuabili, anche attraverso progetti di accompagnamento alla transizione digitale sicura rivolti alle imprese e finanziati dal PNRR nell'ambito della Missione 4.

Per l'Azienda Speciale Informare sono intervenuti il presidente Luigi Niccolini (in foto) che ha portato i saluti del presidente della Camera di Commercio, Giovanni Acampora, e Florindo Buffardi, vice presidente di Informare con delega alla Formazione. Presente anche il membro di Giunta della Cciaa, Loreto Pantano, in qualità di presidente Cna Frosinone.

«La Camera di Commercio, attraverso l'Azienda Speciale Informare lancerà corsi di formazione gratuiti per le imprese in collaborazione con l'Università», ha annunciato Luigi Niccolini - La Cybersecurity è fondamentale per le Pmi che spesso non hanno ancora mezzi, strumenti e personale dedicato. La conoscenza del tema è centrale per consentire alle imprese di comprendere il danno che potrebbe derivare da un attacco hacker ai loro sistemi e prevenirlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alatri, il sindaco: «Crisi risolta» Pelorossi verso l'assessorato

POLITICA

Risolta la crisi di maggioranza che ha tenuto banco per mesi nella terza città della provincia. Il braccio di ferro che ha visto contrapposti, da un lato il sindaco Maurizio Cianfrocca con i suoi fedelissimi, dall'altro Fratelli d'Italia e un consigliere della Lega (Giuseppe Pizzuti ndr), sembra aver portato al tanto atteso rilancio dell'attività amministrativa che ha ancora due anni di mandato davanti.

Così annuncia una nota ufficiale del primo cittadino: «Durante l'ultima riunione di maggioranza è stata ufficialmente chiusa la crisi politica che ha interessato il Comune di Alatri. Il confronto ha messo in luce le criticità nella gestione amministrativa, rendendo necessaria una revisione della giunta e una nuova assegnazione delle deleghe. Le esperienze degli ultimi mesi - continua il comunicato - hanno dimostrato l'importanza di affrontare le difficoltà con umiltà e apertura, riconoscendo che i cambiamenti possono essere utili per garantire continuità e stabilità. Questa è la vera essenza della politica: un dialogo costruttivo che mira a una ripartenza condivisa, per proseguire con efficienza fino alla fine della legislatura. È fondamentale rispettare l'impegno preso con i cittadini che hanno riposto la loro fiducia in questa maggioranza; nonostante le incomprensioni iniziali che hanno minacciato di compromettere i rapporti politici, il senso di responsabilità e il bene comune hanno prevalso. Ogni membro della maggioran-



Il sindaco di Alatri Maurizio Cianfrocca ha annunciato la chiusura della crisi che si è aperta in maggioranza

za ha riconosciuto i propri errori, ma ora c'è una rinnovata determinazione a proseguire con impegno».

Nessuna notizia certa, tuttavia, sui nomi e sulle deleghe assegnate e confermate. Il sindaco

ha annunciato che questa mattina firmerà i decreti e solo allora verranno resi noti i cambiamenti e il riassetto della giunta sia per quanto concerne gli assessori, sia per i consiglieri delegati. Da quanto è trapelato, pare che

la squadra di Fratelli d'Italia, così come ci si aspettava, uscirà rafforzata, con l'arrivo di un assessore donna, probabilmente Simona Pelorossi, dal momento che attualmente è la vice coordinatrice del circolo cittadino del partito della Meloni, grazie alla quale si ricomporrà anche la parità di genere così come richiede la legge. C'era stata, su questo tema, anche una lettera formale delle opposizioni al segretario comunale affinché sollecitasse il sindaco e mettere fine alla disparità di genere provocata dalle dimissioni di Erika Santobianchi da assessore all'Ambiente. Settori fondamentali su cui erano arrivate le critiche di FdI, come l'urbanistica, sicuramente cambieranno destinatario, in pole position per questa delega l'assessore Giorgio Tagliaferri, attualmente al patrimonio, anche se nessuno dei diretti interessati ha confermato in quanto si stanno sciogliendo gli ultimi nodi prima dell'ufficializzazione.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I fondi della Regione Lazio destinati ai Comuni

Veicoli elettrici, il bando per installare le colonnine

È partito il nuovo bando della Regione Lazio volto a migliorare la qualità dell'aria e a favorire la transizione energetica: contributi a fondo perduto, in totale un milione di euro, diretti ai comuni del Lazio - esclusa Roma Capitale - per l'installazione di colonnine di ricarica elettrica per le automobili. La quota complessiva messa a disposizione verrà suddivisa in cinque parti uguali, una per ogni provincia di appartenenza, allo scopo di offrire una equa ripartizione del contributo su

tutto il territorio regionale. La somma massima concedibile, che potrà coprire il totale delle spese sostenute, è stabilita in relazione alla popolazione residente di ciascun comune: si va dai 60mila euro per chi supera i 35mila abitanti, ai 20mila euro per i centri fino a 10mila persone. C'è tempo fino al 31 ottobre 2024 per presentare le domande. Si tratta di un importante passo avanti per quel che riguarda le nostre politiche ambientali, uno strumento reale che consente ai comuni medi e

piccoli del Lazio di realizzare infrastrutture di ricarica elettrica, favorendo così l'incremento di mezzi non inquinanti. Invito tutte le amministrazioni comunali ad attivarsi subito per cogliere questa importante occasione di offrire un servizio utile alla cittadinanza che contribuirà a favorire quel processo verso la transizione energetica», dichiara l'assessore all'Ambiente, alla Transizione Energetica, allo Sport e Turismo della Regione Lazio, Elena Palazzo.

Patrica Nella zona industriale



Fosso Vadisi, ancora acqua nera

Ancora acqua nera al Fosso Vadisi nella zona industriale di Patrica. L'inquinamento è venuto fuori nel corso della pulizia effettuata dal Consorzio di Bonifica. «Quanto sta accadendo rappresenta l'ennesimo stupro ambientale nei confronti del territorio di Patrica e di certo non fa altro che aumentare la preoccupazione della popolazione. Il sindaco inizi a prendere in considerazione azioni eclatanti, basta spot elettorali», dichiara Samuel Battaglini, consigliere comunale di minoranza.

Tredici disabili nel progetto d'inserimento lavorativo

FERENTINO

Dopo la sperimentazione dello scorso anno, è ripartito in questi giorni il progetto sociale d'inserimento graduale nel mondo del lavoro di giovani con disabilità motorie, psico-sociali nel comune di Ferentino. I ragazzi saranno impegnati per il secondo anno, in diversi ambienti di lavoro della città ernica, quali bar, pasticcerie, vivai, parrucchieri, supermercati, aziende in genere, segreterie scolastiche, alla locale Pro-Loce locale nonché presso l'amministrazione comunale. Un'idea nata da diversi genitori, soci e fondatori dell'associazione Idee dal Futuro che da anni si impegnano nelle attività dei ragazzi che necessitano di più attenzioni. L'idea è stata condivisa in primis dal consigliere comunale Maurizio Berretta che l'ha presa in carico portandola all'attenzione del consiglio comunale che l'ha recepita ed approvata all'unanimità.

L'OBIETTIVO

Sono tredici i ragazzi coinvolti, tre in più dello scorso anno. In questi giorni hanno iniziato la loro esperienza. Saranno seguiti passo dopo passo da tutor dell'associazione e referenti in-



Un addetto comunale con uno dei giovani del progetto

terni delle aziende ed Enti ospitanti. Il progetto è stato finanziato dall'amministrazione comunale e da sponsor privati. «L'idea - ha spiegato il consigliere di maggioranza Berretta - è nata sull'esigenza di ogni ragazzo, che al termine del percorso scolastico, ha il diritto di trovare una collocazione precisa nella società, essere valorizzato e dare una naturale alternativa alle poche possibilità d'impegno che vengono offerte "oggiogiorno". Se da un lato le

categorie protette dalla legge 68/99 possono avere una possibilità, di fatto, le disabilità motorie, quelle intellettive sono, sul campo, tagliate fuori; per quest'ultima casistica sarebbe necessario istituire la figura del tutor aziendale, un supporto per loro, ed anche per l'azienda ospitante, imprescindibile».

«Con questo progetto sociale - aggiunge Berretta - vogliamo dimostrare che tutto ciò è possibile, ogni ragazzo va valorizzato per le sue potenzialità. In bocca al lupo a loro, ai tutor ed alle aziende ed Enti ospitanti che sono stati subito disponibili ad affiancarci in questo percorso. Dare una possibilità in più ai nostri ragazzi riempie sicuramente d'orgoglio la nostra amministrazione».

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE:
«TUTTI HANNO DIRITTO
A REALIZZARSI
NELLA SOCIETÀ
DOPO LA CONCLUSIONE
DEGLI STUDI»**

Mobilità urbana più pulita, arriva il primo bus elettrico

ALATRI

Un bus elettrico collegherà il centro storico all'Acropoli. È questa una delle novità presentate il 26 settembre scorso, durante il secondo incontro per la realizzazione del P.E.B.A., il progetto che porterà ad un sistema museale accessibile per tutti, non solo fisicamente ma anche a livello digitale. È stato proprio il sindaco Maurizio Cianfrocca, a fine conferenza, ha annunciato una novità importante per la mobilità urbana: l'introduzione di un nuovo servizio di trasporto elettrico, reso possibile in collaborazione con la Realitours Srl che sarà attivo nel centro storico e, in particolare, lo collegherà all'area dell'Acropoli, fornendo un mezzo di trasporto accessibile a persone con disabilità, anziani e chiunque ne abbia necessità.

IL TRAGITTO

«E' la prima volta nella storia», afferma Cianfrocca, «che un mezzo pubblico varcherà porta San Pietro, percorrerà il centro fino all'Acropoli, e uscirà da porta san Francesco, in maniera del tutto ecologica, silenziosa e in favore di categorie svantaggiate dal momento che è anche adibito per accogliere persone su sedia a rotelle». All'intera attività di redazione del piano per l'eli-



Il bus elettrico per le nuove corse in centro

minazione delle barriere architettoniche, tra l'altro, hanno partecipato anche diverse associazioni del terzo settore, fin dal primo incontro pubblico ad agosto, tra cui Anffas e Unione Italiana Ciechi, coinvolti dal consigliere Denise Zena, con delega alla disabilità e pari opportunità. Il progetto, che si concentra in particolare sul museo civico, è parte di una visione più ampia che coinvolge l'intero sistema museale cittadino, comprendente il Chiostro di San Francesco e l'area

**COLLEGERÀ
IL CENTRO STORICO
ALL'ACROPOLI,
IL NUOVO SERVIZIO
IN COLLABORAZIONE
CON LA REALITOURS**

dell'Acropoli con l'obiettivo di rendere tali spazi fruibili da tutti, eliminando ogni barriera fisica e garantendo un'esperienza culturale inclusiva. Oltre alla rimozione degli ostacoli fisici, infatti, interni ed esterni, si tratta anche di implementazioni multimediali e sensoriali per i contenuti, così da renderli fruibili anche a persone con disabilità. In quest'ottica va anche il progetto futuro di un nuovo sito internet per il museo illustrato durante l'incontro in biblioteca, ognuno per la propria competenza, dal responsabile del settore Cultura, Antonio Agostini, dal delegato alla Cultura Sandro Titoni, dal direttore del museo, Luca Attenni, dall'architetto Progettista Maria Paesano e dall'architetto Daniele Scarchilli, oltre ovviamente al primo cittadino.

A.T.

Il collasso dei treni porta a una società ciociara

«Fatti ancora da ricostruire»

► La Str92 di Fontana Liri sotto accusa per il guasto di mercoledì che ha bloccato la circolazione. L'amministratore Giuseppe Proia: «Non sappiamo cosa sia successo»

Partita dalla Ciociaria, è riuscita a farsi largo nei grandi appalti del trasporto pubblico nazionale, ma ora è finita nell'occhio del ciclone per il collasso della circolazione ferroviaria di mercoledì scorso. Un centinaio di treni da e per Roma bloccati quasi per l'intera giornata e migliaia di passeggeri a piedi, tra i quali i numerosi pendolari della provincia di Frosinone che lavorano e studiano nella capitale. Una giornata infernale. E a finire sotto accusa è la Str92 srl, società con sede a Fontana Liri, gestita dal padre e figlio geometri, Antonio e Giuseppe Proia.

La società, che conta una quarantina di dipendenti, è specializzata in rilievi topografici e monitoraggio delle reti ferroviarie. Con strumenti di altissima precisione controllano le variazioni altimetriche dei binari di metro e treni. Tra i loro clienti ci sono Ferrovie dello Stato, Metro C di Roma, Anas, Italferr, Webuild, Vianini. Una società dunque che si è sempre mostrata affidabile e per quello che se ne sa non aveva mai avuto problemi che non rientrassero nell'ordinaria amministrazione. Nulla, in ogni modo, paragonabile a quello

che è successo mercoledì. Il guasto che ha messo in ginocchio il trasporto ferroviario sarebbe dipeso, stando a quanto dichiarato dal ministro dei Trasporti Matteo Salvini, da un chiodo (si presume di quelli uti-

lizzati per i rilievi topografici) che avrebbe perforato un cavo, mandando in tilt il sistema. A piantare quel chiodo, secondo i primi accertamenti, sarebbe stata la società di Fontana Liri durante un sondaggio topografico.

Ma al momento si tratta ancora di ipotesi. La Rfi, la società che gestisce le infrastrutture ferroviarie, ha sospeso in via cautelativa il contratto con l'azienda.

La sede della Str92 si trova in viale XXIX Maggio, alle spalle

della piazza principale di Fontana Liri, a due passi dal palazzo comunale. Gli uffici sono al pian terreno di un palazzo a tre piani, fuori le insegne con i nomi degli amministratori. Non c'è nessuno per strada, ma bus-

siamo e ci apre un'impiegata, che gentilmente ci spiega che non c'è nessuno che può parlare con noi: «Tutti i responsabili sono fuori - ci spiega - non ho elementi utili che vi possono aiutare in merito». Così facendo ci saluta con un sorriso e chiude la porta. Il tempo di attraversare la strada che arriva a un SUV nero. Scende un uomo che entra nell'ufficio, dietro di lui telecamere della Rai. Poi arrivano altre emittenti televisive. C'è un po' caos. Qualcuno chiama i carabinieri.

LE DICHIARAZIONI

Nel pomeriggio all'Ansa l'amministratore della società, Giuseppe Proia, ha rilasciato una breve dichiarazione: «Stiamo ricostruendo con precisione quanto accaduto mercoledì: prima di

L'IMPRESA CONTA CIRCA 40 DIPENDENTI E LAVORA IN ALCUNI DEI PRINCIPALI APPALTI DEL TRASPORTO NAZIONALE

parlare vogliamo avere un quadro ben chiaro di quanto è successo».

Proia sostiene di non aver ancora ricevuto nulla di formale e quindi attende di leggere le carte prima di fare i prossimi passi: «Non abbiamo nominato ancora alcun avvocato e non abbiamo preso alcuna decisione in merito alla sospensione del contratto con Rfi. Prima di ogni cosa vogliamo avere le idee chiare su quello che è accaduto».

Gianpiero Pizzuti



Da sinistra un addetto della Str92 di Fontana Liri mentre esegue rilievi topografici all'interno di un tunnel della metro e la sede della società che si trova alle spalle della piazza principale della paese, a due passi dal palazzo comunale

Da oggi fino a domenica: stand, rievocazioni storiche e musica per la Cesanese da cui si ricava il primo Docg del Lazio. Un filmato per i concittadini all'estero

La Sagra dell'Uva compie 50 anni, festa speciale a Piglio

La Sagra dell'uva di Piglio taglia il traguardo della cinquantesima edizione, eventi dedicati al vino anche a Torrice e a San Giovanni Incarico. Il tradizionale appuntamento di Piglio che celebra una delle eccellenze del territorio, l'uva Cesanese dalla quale si ricava la prima Docg del Lazio, sta per spegnere cinquanta candeline. L'importante compleanno a cifra tonda si festeggerà, da tradizione, in questo fine settimana, il primo del mese di ottobre. Nonostante sia trascorso mezzo secolo dalla prima edizione di un evento che ha conosciuto negli anni alterne vicende, l'appuntamento continua a richiamare moltissimi visitatori anche da fuori regione. Da oggi fino a domenica, Piglio vivrà tre giorni intensi la cui realizzazione, a partire dalla programmazione, richiede mesi di lavoro. «Quest'anno, proprio in occasione del suo 50° compleanno - spiega il consigliere con deleghe, tra le altre, al turismo e all'agricoltura, Marco Mazzucchi - abbiamo voluto caratterizzare il programma della Sagra dell'uva con un richiamo ancora più marcato alla tradizione e alla cultura pigliese».

La cerimonia di apertura, in programma oggi, alle 18.30, in Viale Umberto I, vedrà la partecipazione dei bambini del locale Istituto Comprensivo la che sfileranno in costume ciociaro e, dalle 20.30, in piazza Roma, l'esibizione dei "Saltallara" e alle 22 degli "Erre

sei". «Nella giornata di sabato (domani ndr.) - aggiunge a proposito del programma il consigliere Mazzucchi - abbiamo voluto inserire uno specifico appuntamento per il Turismo delle Radici in collaborazione con l'associazione Ser.A.F., con l'obiettivo di diffondere l'evento

all'estero per raggiungere i nostri concittadini sparsi in varie parti del mondo documentando in un filmato lo svolgimento dei festeggiamenti».

È consentita la vendita di vino in bottiglia esclusivamente Docg, della Passerina del Frusinate, limitatamente ai soli produt-



tori di Piglio, e di prodotti agroalimentari legati alla cultura e alla tradizione locale. Altra novità è la presenza dei "banditori ciociari", che animeranno la tre giorni di festa rievocando il loro antico mestiere leggendo ad alta voce per le strade del paese i proclami e le disposizioni delle autorità del tempo. Domenica, giornata conclusiva, si potrà ammirare l'abilità degli sbandieratori di Carpineto Romano alle 12.30, alle 14.30 lo spettacolo itinerante dei "Calabballà", alle 16.30 la band "La bella Napoli" e alle 19.30 l'esibizione dei "Brigallè" in piazza Roma.

La ricorrenza

Madonna del Rosario e sagra a Vico nel Lazio

Con la festa della Madonna del Rosario e il compleanno della 40° Sagra della sagna e fagioli si celebrerà l'ultima festa del 2024, ricordata dagli anziani come la madonna "degl' sachtett". Nei tempi antichi i pastori del paese, interessati alla transumanza, preparavano il cosiddetto "sachtett" dentro il quale mettevano le cose di prima necessità e si trasferivano nella campagna romana o in quella pontina. Le giornate più importanti sono state quelle di sabato sera e domenica con la 40° edizione della Sagra delle sagna e fagioli, con contorno di salsicce, fagioli e zampone. Nella mattinata di domenica, dopo le bombe aeree delle ore 8.00, alle ore 10.30 si celebrerà la Santa Messa presso la chiesa di Santa Maria, dedicata alla Madonna del Rosario e sarà presieduta da Don Luigi Battisti. Al termine, si svolgerà la tradizionale processione per le vie del paese accompagnata dalla locale banda musicale e con tutte le confraternite e comitati del paese.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Appuntamento con la quinta della "Sagra dell'Uva" anche a Torrice domani e domenica. Ci saranno carri allegorici sul tema della vendemmia, musica dal vivo e spettacoli folkloristici, oltre gli stand gastronomici con piatti della tradizione. A San Giovanni Incarico, invece, il tradizionale appuntamento enogastronomico del primo weekend

SABATO E DOMENICA L'EVENTO LEGATO ALLA VENDEMMIA ANCHE A TORRICE E DEGUSTAZIONI A SAN GIOVANNI

di ottobre si chiama "Le vie del vino" e quest'anno giunge alla dodicesima edizione. L'evento, in programma domani, vedrà l'apertura delle cantine dove degustare le migliori etichette di vini provenienti da tutta Italia, stand gastronomici e musica popolare con i "Giullari impopolari" e i "Dissonanti". Prepariamoci, dunque, a vivere un weekend all'insegna del buon cibo, del vino e della convivialità tra i colori e i sapori della vendemmia.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La terza edizione

Neuroetica, tutto pronto per il festival a Cassino

SCIENZE

Tutto pronto per la terza edizione del Festival della Neuroetica e del cervello sociale. Dall'8 al 12 ottobre prossimi Cassino ospiterà l'evento scientifico-culturale, richiamo di studiosi e docenti universitari provenienti da tutta Italia. 'Quale futuro? Ripensare il presente per abitare il futuro' è il tema scelto dalla ideatrice e direttrice scientifica Maria Felice Pacitto. Dopo l'anteprima al Parco Baden Powell di una sessione di Mindfulness, domenica alle 17.00 l'appuntamento è presso l'isola pedonale di corso della Repubblica dove verrà presentato alla stampa e alla città, nei dettagli, il programma di conferenze, workshop, laboratori dedicati ai bambini e ragazzi, proiezioni di documentari, film e video, visite guidate e dibattiti che animeranno la vita culturale della città. Nel corso della conferenza all'aperto verranno proiettati video realizzati da NTT Data e Iulm AI Lab con l'intelligenza artificiale. Ad essere proiettati saranno Inferno e Paradiso di Dante (Canto XII e XXXII). All'incontro prenderanno parte la direttrice Pacitto, l'assessora alla Cultura Gabriella Vacca e anche rappresentanti di NTT data. Si svolgeranno i laboratori per bambini e ragazzi nella Casa della Cultura. L'evento clou del Festival sarà la lectio magistralis, in programma nell'Aula Magna della Folcara, giovedì 10 alle ore 10.00 che vedrà l'intervento del prof. Guido Barbujani dell'università di Ferrara che relazionerà su 'Chi sono gli europei?'

El. Pit.



Mister Vivarini durante l'incontro con la Cittadella abbraccia Marchizza

FROSINONE, PROVE PER L'ATTACCO A TRE

►Fuori Tsadjoput e Pecorino, Vivarini punta su Ambrosino supportato da Partipilo e Distefano. A centrocampo tornerà, dopo due giornate di squalifica, Darboe. Con ci sarà anche Gelli

SERIE B

Il Frosinone torna in campo domani per l'ottava giornata di Serie B, anticipata dal match di oggi alle 20.30 tra Sampdoria e Juve Stabia, che sarà trasmessa in chiaro (visibile a tutti) da Dazn. Domani, oltre a Frosinone-Carrarese, alle 15 si giocano anche Pisa-Cesena, Sassuolo-Cittadella e Spezia-Reggiana, mentre domenica sarà la volta, sempre con fischio d'inizio alle 15, di Catanzaro-Modena, Cosenza-Sudtirol, Cremonese-Bari, Mantova-Brescia e Palermo-Salernitana.

Contro la Carrarese, oltre alle defezioni già note in difesa, che hanno portato ad un cambio di modulo dallo schieramento a 3 a quello a 4 difensori, il mister giallazzurro Vincenzo Vivarini deve fronteggiare anche l'emergenza in attacco per l'assenza di Frank Tsadjoput, operato mercoledì per una lesione al menisco esterno del ginocchio sinistro. Stante

anche l'assenza di Pecorino, l'unico candidato a sostituire l'attaccante ex Cremonese pare essere Ambrosino, che dovrebbe essere supportato da Partipilo e Distefano.

LO SCHIERAMENTO

A centrocampo, invece, mister Vivarini recupera, dopo due giornate di squalifica, Darboe, che potrebbe essere schierato insieme a Gelli e a uno tra Cichella e Garritano, che bene ha fatto a Cittadella. In difesa, confermato Cerofolini in porta e con il rientro di Biraschi potrebbe essere riproposta la difesa a 3, con l'ex Genoa insieme a Monterisi e Kalaj, con lo spostamento di Anthony Oyono e Marchizza sulla linea dei centrocampisti, uno dei quali verrebbe così sacrificato.

Altrimenti conferma della difesa a 4 vista a Cittadella, con il ballottaggio tra Kalaj e Biraschi, che potrebbe quindi partire dalla panchina per essere poi pronto al 100% dopo la sosta, quando il Frosinone sarà di scena a Reggio Emilia per la

nona giornata di campionato. Ieri seduta di allenamento mattutina al centro sportivo Capo i Prati di Fiuggi per i giallazzurri, con attivazione tecnica, lavoro sulla fase difensiva 10 contro 10 e partita finale. Questa mattina in programma la rifinitura, sempre a Fiuggi, al termine della quale parlerà mister Vivarini. Sponda Carrarese tegola anche per il mister dei toscani Antonio Calabro, che perde per infortunio il difensore Hermansson. Uscito nel corso della partita contro la Reggiana, in seguito agli esami diagnostici ai quali è stato sottoposto, ha riportato una lesione muscolare di basso grado all'adduttore della coscia

FISCHIO D'INIZIO DOMANI ALLE 15 ALLO STADIO "BENITO STIRPE" CONTRO LA CARRARESE

destra. Ieri doppia seduta per gli uomini di mister Calabro, che si sono ritrovati sul terreno di gioco del centro sportivo di Montignoso per la preparazione dell'antivigilia del match dello stadio "Stirpe" di Frosinone. Mattinata iniziata con riscaldamento a secco a cui sono seguite esercitazioni tecniche e tattiche varie. Nel pomeriggio, dopo una prima fase di riscaldamento con la palla, sono andate in scena lavori tecnici e tattici. Oggi rifinitura, al termine della quale verrà diramata la lista dei convocati a disposizione dello staff tecnico, le parole di Calabro e quindi la partenza per la Ciociaria. Per quanto riguarda i tifosi ospiti che seguiranno la squadra neopromossa, la quale esordirà nel proprio stadio a Carrara il prossimo 20 ottobre contro il Mantova, sono quasi 100 i sostenitori toscani che al momento saranno presenti nel settore a loro dedicato.

Benedicino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iannoni, centrocampista di spessore «A Perugia l'esperienza più intensa»

IL PERSONAGGIO

Nato a Roma, ma con un pezzo di Ciociaria nel cuore visto che i suoi genitori sono originari di Vallecorsa, Edoardo Iannoni in questo avvio di stagione si sta facendo notare come uno dei prospetti più interessanti del campionato di Serie B, dove con la maglia del Sassuolo sta stupendo tutto bene, il gruppo è fantastico e spero di poter continuare così. Sappiamo che stiamo facendo bene, ma anche che possiamo migliorare ancora molto». Al Sassuolo il giovane centrocampista



Edoardo Iannoni

CLASSE 2001 GIOCA A SASSUOLO ED HA GIÀ ALL'ATTIVO 100 PRESENZE TRA I PROFESSIONISTI

pista ha come allenatore una vecchia conoscenza del territorio Ciociaro, ovvero Fabio Grosso, vincitore del primo campionato di Serie B con il Frosinone: «Al mister piace che la squadra giochi bene con il pallone tra i piedi; ha tanti giovani a disposizione, ma è molto bravo a tirare fuori il meglio da ognuno di noi, e soprattutto a dare spazio a tutti di potersi mettere in mostra». Seppur abbia soltanto 23 anni, Edoardo non è nuovo al campionato cadetto: «Arrivo a questa stagione con più esperienza sulle spalle. Con la Salernitana ho fatto l'esordio ma è con il Perugia che sono maturato molto, vivendo in una stagione quello che di solito si accumula in 2-3 anni: la retrocessione, la contestazione dei tifosi, tre allenatori nuovi... non è stato facile ma mi ha permesso di fare molta esperienza». Esperienza che ha atti-

rato molte attenzioni in estate, tra cui Catanzaro, Lazio e anche il Frosinone: «L'unica squadra con cui era quasi tutto fatto era il Catanzaro, poi in extremis si è inserito il Sassuolo, e quando ti cerca una società del genere è impossibile rifiutare. Per convincermi è bastata la chiamata del Direttore Francesco Palmieri». Ha grandi doti atletiche, e di una buona visione di gioco, sotto la guida di Grosso il centrocampista ha una grossa opportunità di poter migliorare il suo gioco: «Il mister mi sta facendo migliorare nel palleggio. Gioco in una posizione più bassa rispetto a prima, quindi tocco molti più palloni e sto imparando a gestire meglio il possesso palla». L'obbiettivo del Sassuolo sarà senza dubbio quello di tornare in Serie A, ma Iannoni non nasconde anche i desideri personali: «Come tutte le squadre, abbiamo un solo ed unico obiettivo: da raggiungere tutti insieme, poi viene il resto. Spero di crescere il più possibile, in modo da alzare ancora di più l'asticella».

Matteo Paniccia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le giallazzurre vincono facile a Montespaccato Domenica sfida al vertice



CALCIO FEMMINILE

Il Frosinone Calcio femminile dopo la sosta torna a vincere e sbanca il campo di Montespaccato nel quarto turno del campionato di serie C femminile, girone C. La vittoria arriva per 2-0, con le reti tutte nella ripresa, che consentono alle ragazze di mister Foglietta di raggiungere il quarto posto in classifica con una partita in meno. La gara non è stata affatto semplice, per la qualità dell'avversario. Nonostante ciò il Frosinone mette subito tanta intensità in mezzo al campo, e sfiora a più riprese il vantaggio con Ruzafa e Collova. Ad inizio ripresa però, dagli sviluppi di un calcio d'angolo, Neddar colpisce di testa e batte il portiere del Montespaccato per il gol dell'0-1. Le giallazzurre non scendono nell'intensità e continuano a mettere in difficoltà la squadra di casa raggiungendo il raddoppio al 93' quando Tata dal limite dell'area di rigore calcia e trova il gol del raddoppio. Con questa vittoria le canarine salgono a 7 punti in classifica. Questo il tabellino dell'incontro.

MONTESPACCATO - Barretta, Ponzo, Ouilmet, Fava, Angelini, Copia, Spagnuolo, Sciarretti, Santacroce (dal 26' st Caravello), Cafiero (dal 20' st Coluccini), Sperati. A disposizione: Agati, Toldo, Ribellino, Granese, Fabi, Maimone, Angelone. Allenatore: Petrucci.

FROSINONE - Siejka, Zavarese (dal 35' st Cacchioni), Collova, Stibel, Vaccari, Musolino (dal 11' st Maier), Neddar, Bevilacqua, Ruzafa (dal 19' st Licari), Sgambato (dal 43' st Leone), Tata (dal 47' st Fiore). A disposizione: Zuliani, Silvi, Palmieri, Contena. Allenatore: Foglietta. Arbitro: Christian Messina della sezione di Castellamare di Stabia. Assistenti: Emilio Giulio Leonardi della sezione di Ostia Lido e Erika Fantozzi della sezione di Roma 1.

In classifica in testa al girone C c'è il Trastevere a punteggio pieno dopo 4 partite con 12 punti, seguito dal Roma Calcio Femminile (10) e dal Gelbison (8). Al quarto posto il Frosinone con 7 punti con la Catania. Prossimo impegno, domenica 6 ottobre, alle ore 15.30 a Ferentino contro la Salernitana, che in questo avvio di campionato ha totalizzato 3 punti con una vittoria a tre sconfitte.

Alessandro Andrelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'abruzzese Vulpiano domina gare e convince

PODISMO

Una doppia vittoria in altrettante gare podistiche corso in Ciociaria per l'atleta abruzzese Daniele Vulpiano che domina il mese di settembre. Lo scorso 22 settembre si è corsa l'edizione 18 della StraCeccano (9,8 km con partenza e arrivo da piazza XXV Luglio) al quale hanno partecipato quasi 200 atleti provenienti da tutto il CentroSud Italia. Il successo per il portacolori della ASD Stracittadina di Avezzano è arrivato con il tempo di 34'10" alla media di 3'28". Al secondo posto Enrico Gallucci della Castro Running (34'29"), al terzo posto Diego Papocchia dell'Atletica Ferentino (34'45"). Tra le donne a primeggiare la frusinate Alessandra Scaccia (ASD Frosinone Sport) con il tempo di 41'49", seguita da Roberta Andreoli (RunCard) con quasi 2' di ritardo (43'16") e Simona Di Mauro (Podistica Fava) con il tempo di 45'28". Sabato scorso, invece, a Ripi si è corsa la prima edizione della "Ripi in Corsa", gara di 9,5 km che ha richiamato oltre 100 iscritti da tutto il Centro a. Anche in questo caso il successo tra gli uomini è andato a Vulpiano con il tempo di 31'58" (3'22" media oraria), al secondo posto Gabriele Carroroli del Centro Fitness Montello (32'01"), al terzo Diego Papocchia (33'06"). Tra le donne ha vinto Roberta Andreoli dell'Avis Pri-

verno con il tempo di 40'54". Al secondo posto Francesca Macintini (Fitness Montello) con il tempo di 42'00", al terzo Simona Di Mauro (Podistica Fava) con il tempo di 42'22". Nel frattempo è iniziato il conto alla rovescia per l'edizione 40 della StraFrosinone "Memorial Luciano Renna, Trofeo Maria Teresa Collalti", la classica del capoluogo che quest'anno si correrà domenica 13 ottobre (ritorno alle ore 8) con partenza e arrivo da Parco Matusa. Nei giorni scorsi sono iniziate le iscrizioni che si protrarranno fino al 10 ottobre. Si correrà sul tradizionale percorso di 13,5 km che percorrerà tutto il centro di Frosinone. Nell'edizione 2023 da ricordare la vittoria di Andrea Todisco, mentre tra le donne nelle ultime tre edizioni (2021-2022-2023) a trionfare è stata l'atleta frusinate Carla Cocco. Lunedì prossimo, 7 ottobre, ore 17.00 è in programma la conferenza stampa di presentazione presso la sala consiliare del Comune di Frosinone.

Alessandro Andrelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATO IL CONTO ALLA ROVESCIA PER L'EDIZIONE NUMERO QUARANTA DELLA STRAFROSINONE

CORRIERE DELLA SERA

KCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

MONTURA

Ha battuto Mbappé
Che magie a 17 anni:
in campo e a scuola
di **Stefano Montefiori**
a pagina 19

Domenica in edicola
«la Lettura» raddoppia
con «la Letturina»
con il supplemento anche
il numero per le ragazze e i ragazzi

Wherever you go.

montura.com

Democrazie in crisi
IN POLITICA
DIRE NO
NON BASTA
di **Walter Veltroni**

Forza Italia: contrari ad altre imposte. Autonomia e Regioni, si comincia con la protezione civile

Giorgetti: sacrifici da tutti

Le frasi del ministro, poi la nota: no a nuove tasse. Malumori nella maggioranza

di **Enrico Marro**

«Stiamo per approvare una legge di Bilancio che chiederà i sacrifici di tutti», ha detto ieri il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti facendo allarmare non solo il mondo delle imprese. Forza Italia si smarca, interviene il Tesoro: «No a nuove tasse». Ma intanto la Borsa perde l'1,5%.

alle pagine 2 e 3

● **GIANNELLI**

IL FACHIRO

alle pagine 12 e 13

MELONI E SALVINE VERGOGNA

Liguria, bufera su Morra
«Bucci troppo malato»

di **Franco Stefanoni**

«Bucci governatore? È malato, potrebbe non finire il mandato». Bufera sulle parole dell'ex senatore M5S Morra. a pagina 15

SCHLEIN: IL RESPONSABILE È IL VICEPREMIER

Treni, sosposta la ditta
sotto accusa per il guasto

di **Caccia, Gerevini e Guerzoni**

Ancora disagi, ieri, per chi ha viaggiato sui treni. Sosposta la ditta accusata del guasto. E Schlein attacca Salvini. alle pagine 12 e 13

IL LIBRO DELLA EX FIRST LADY

Melania Trump
si schiera a difesa
dell'aborto:
«Libera scelta»



di **Viviana Mazza**

«Sostengo i diritti delle donne, aborto compreso». La rivelazione di Melania Trump è contenuta nella sua biografia che uscirà domani. Parole che a un mese dalle presidenziali toccano un tema sul quale Donald Trump, negli anni, è stato altalenante.

a pagina 18

«That sinking feeling», quella sensazione di affondare. È questo, come ci ha ricordato Luigi Ippolito nel suo bel servizio da Londra, il titolo dell'ultimo numero dell'*Economist*. Titolo al vetriolo che commenta le poche settimane di vita del governo Starmer. Altro che luna di miele, come viene definito generosamente il tempo di avvio di ogni coalizione al potere. Il feroce e ormai bullmico conte Ugolino del circo mediatico ha bisogno, con sempre maggiore concitazione, di elevare, digerire, distruggere ogni cosa.

continua a pagina 30

LEMISURE ALLO STUDIO

Utili, stock option
La caccia ai fondi

di **Mario Sensi**
a pagina 3

L'addio Patron dello storico locale in Versilia e della Bussola, aveva 83 anni



Quelle notti di musica e star
Guidi, il re della Capannina

di **Candida Morvillo**

Se ne è andato il re della Capannina. Gherardo Guidi, a 83 anni, è stato colpito da un malore mentre era nella sua casa in Versilia. Con lui se ne va un mondo di estati felici, di concerti e star sul palco. Da Gloria Gaynor e Grace Jones, da Patty Pravo che infiamma la pista a Ray Charles al piano. a pagina 25

Israele Raid e vittime a Beirut
I ipotesi di attacco
ai siti petroliferi
di Teheran

di **Olimpio, Sabattini e Serafini**

Ancora raid israeliani sul Libano: gli attacchi a Beirut hanno provocato nove vittime. I siti petroliferi iraniani possibili obiettivi. Voci sui funerali di Nasrallah oggi nella capitale Teheran. «Lo sforzo umanitario è allo stremo» l'allarme dell'Alto commissario Onu per i rifugiati Filippo Grandi.

da pagina 6 a pagina 9

GLI USA: ADDESTRAMENTO, A LORO LA GUIDA

I carabinieri pronti
a ritornare in Palestina

di **Marco Galluzzo**

Con una tregua che agli americani appare forse più vicina, i vertici delle forze armate di Washington a Gerusalemme hanno chiesto all'Italia di iniziare a pensare al ritorno in Israele dei nostri carabinieri (stimati da tutti) per addestrare la polizia palestinese.

a pagina 11

Ucraina e Israele
IL PASSO
LENTO
DI USA E UE
di **Daniilo Taino**

Un passo indietro. In un mondo spinto verso il caos da potenze aggressive e da eserciti terroristi, Stati Uniti ed Europa sono da mesi e mesi in ritardo. Indietro rispetto alle richieste di armi decisive che arrivano da Kiev e indietro rispetto alle strategie di difesa di Gerusalemme. Hanno lasciato che i modi e i tempi dei conflitti voluti da Putin e dalla galassia dei filoiraniani del Medio Oriente fossero dettati da Mosca e da Teheran.

continua a pagina 30

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il professor Bassetti va sui social con la faccia tirata e denuncia di essere rimasto vittima di un'odiosa discriminazione. In occasione della festa di compleanno, il figlio sedicenne avrebbe alzato il volume della musica in casa, ma giusto un pochino, quand'ecco materializzarsi alla porta una pattuglia di vigili, posseduti dall'insana smania di stilare un verbale. Se nel video Bassetti si limita a minimizzare le colpe del pargolo e a criticare i vicini dall'udito sensibile che in un eccesso di zelo hanno mobilitato la polizia municipale, rientrerebbe ancora nel cliché dell'italiano che, appena viene colto in fallo, estende la sua autoindulgenza ai parenti più prossimi. Invece l'infettivologo divenuto popolare ai tempi del Covid si spinge ben oltre, ac-

Istinti Bassetti

cusando i vigili urbani di invidia sociale nei confronti di chi, come lui, abita nei quartieri residenziali. Rinfaccia loro, testualmente, di comportarsi «da deboli con i forti e da forti coi deboli», con ciò autoassegnandosi una patente di debole smentita dal buonsenso e dal senso del ridicolo, ancor prima che dalla sua biografia.

Non pensiate che Bassetti rappresenti un caso isolato. Il mondo è pieno di persone influenti e famose che si sentono perseguitate per il solo fatto di essere tali e accusano le istituzioni di favorire sfacciatamente i poveri diavoli. Speriamo si tratti di un virus, perché in tal caso il professore, avendolo già preso, potrebbe aiutarci a trovare gli anticorpi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SPORTIVA

Ethereal Pro Jacket

CONTI FUORI CONTROLLO

Le tasse di Giorgetti

Nella prossima manovra saranno chiesti sacrifici a tutti. Tassati i profitti di piccole, medie e grandi aziende. L'ira di Meloni e Salvini, anche FI contraria. Piazza Affari giù dell'1,5%. Il governo per far cassa alza le accise sul diesel

L'anno nero dei trasporti, diecimila interruzioni sulla linea ferroviaria

Il commento

Un ministro due anime

di Francesco Bei

Il ministro Giancarlo Giorgetti deve avere un gemello che sale e scende dai palchi parlando a suo nome. È stato questo sosia che, a Borse ancora aperte, ha sparato la bomba di una sventagliata di nuove tasse «per tutti», facendo crollare gli indici azionari. Sempre il suo doppio ha spiegato che nel mirino del governo non ci sarebbero state solo le banche, come inutilmente avevano provato a fare lo scorso anno, ma l'intera comunità nazionale e il sistema produttivo. «Sicuramente un concorso di tutti per quanto riguarda le entrate ci sarà». Intendiamoci, questo gemello "di sinistra" non è che abbia tutti i torti. A piazza Affari c'è chi è diventato ricco e pure ricchissimo. Prendiamo le banche, anzi la banca italiana che in questi giorni è su tutti gli scudi. Andrea Orcel, l'amministratore delegato di Unicredit, l'uomo che è andato a mangiare a casa dei tedeschi, ha sbandierato risultati record per il suo istituto: un utile nel 2024 superiore a 9 miliardi di euro, con 8,6 miliardi distribuiti agli azionisti.

● continua a pagina 25

Nella prossima manovra «saranno chiesti sacrifici a tutti». Lo annuncia il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. «Andremo a tassare i profitti di chi li ha fatti: piccole, medie e grandi aziende». Treni, cosa c'è dietro le 10 mila interruzioni sulla linea.

di Candito, Colombo, Conte De Ciccio, De Riccardis Fontanarosa e Scarpa
● da pagina 2 a pagina 7



Giorgetti e Meloni

La polemica

Aborto, premier belga contro il Papa: parole inaccettabili

di Iacopo Scaramuzzi
● a pagina 17

I personaggi



Arnault-Musk il derby tra Europa e Usa dei nuovi ipermiliardari

di Francesco Manacorda
● a pagina 15

A Carini, in Sicilia



▲ Restaurati i mosaici tardo romani esposti a Carini (Palermo)

La rivalsa dei pavoni: così rinasce il mosaico segreto di Guttuso

di Lucio Luca
● alle pagine 28 e 29

Mappamondi

Via libera di Biden ai raid israeliani contro le raffinerie in Iran

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli



Khiyam, nel Sud del Libano

NEW YORK - Gli Usa stanno «discutendo» con Israele la possibilità di attaccare le infrastrutture petrolifere iraniane.

● a pagina 10
servizi ● alle pagine 11 e 12

Hollande: "La diplomazia Ue deve evitare questa guerra"

dalla nostra corrispondente
Anais Ginori



François Hollande

PARIGI - «La Francia deve sostenere la difesa di Israele ma ora è necessario il cessate-il-fuoco», dice François Hollande.

● a pagina 14

Editoria

Cambio ai vertici di Gedi e Repubblica



John Elkann e Maurizio Scanavino

● a pagina 22

Wherever you go.

“È l'ignoto che mi attrae”.

Scopri l'avventura, dalla Mongolia al Nepal, di Alessandro de Bertolini su montura.com



SOLO NEI
MIGLIORI
BAR

LA STAMPA

VENERDÌ 4 OTTOBRE 2024

CAFFÈ
COSTADORO
TORINO 1988

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

1,70 € (CON TORINO SETTE) // ANNO 158 // N. 274 // IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) // SPEDIZIONE ABB. POSTALE // D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) // ART. 1 // COMMA 1, DCB-TO // www.lastampa.it

GNN

IL MINISTRO ANNUNCIA SACRIFICI, LA BORSA PERDE L'1,5 PER CENTO. PALAZZO CHIGI FRENA: PAROLE MALE INTERPRETATE

Tasse sui profitti, gelo Giorgetti-Meloni

L'ECONOMIA

Il governo deve dirci
la verità sui conti

TOMMASO NANNICINI

Non è chiaro che cosa intendesse il ministro dell'Economia, quando ieri ha adombrato l'ipotesi di un aggravio fiscale per tutte le imprese, non solo per le banche. - PAGINA 23

IL COMMENTO

Le promesse elettorali
schiacciate dal debito

MARCELLO SORGI

L'annuncio di Giorgetti, quasi contemporaneo a quello del primo ministro francese, ha provocato un terremoto sui mercati, con calo delle Borse in Francia e Italia. - PAGINA 23

BARBERA, DI MATTEO, LOMBARDO,
MONTICELLI, SPINI

La spending review di Palazzo Chigi



«Sacrifici», «contributi», «sforzi». Il vocabolario di Giancarlo Giorgetti incupisce gli investitori e abbatte Piazza Affari. La sua stella polare è invece l'articolo 53 della Costituzione. - PAGINE 2-5

IL PERSONAGGIO

Messina: «Si agli aiuti
senza colpire i bilanci»

CLAUDIA LUISE

La priorità condivisa con il governo è ridurre il debito pubblico. E per questo, il consigliere delegato di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, è disposto a trovare una soluzione. - PAGINA 5

IL CAOS TRASPORTI

Treni, ira di Salvini
sospesa l'azienda
L'Italia al chiodo
per altri dieci anni

ANDREA GIURICIN



L'Italia spaccata in due da un chiodo apre una riflessione sul sistema ferroviario italiano che è e rimane un esempio a livello globale per quanto riguarda la liberalizzazione dell'alta velocità. Il guasto di ieri deve ancora essere compreso completamente. BARONI - PAGINE 12 E 13

OGGI FUNERALI DI NASRALLAH, POI A TEHERAN IL SERMONE D'ONORE DI KHAMENEL ISRAELE: EVACUATE I VILLAGGI AL SUD

Petrolio dell'Iran, la minaccia di Bibi

Netanyahu pronto a colpire i pozzi. Biden: «Disponibile a parlarne», vola il prezzo del greggio

CICCARELLI, DEL GATTO, MAGRI, SEMPRINI

Il presidente degli Stati Uniti ha detto «no» - finora - al sostegno di un attacco israeliano ai siti nucleari dell'Iran ma ha ammesso che sta «discutendo» con il governo di Benjamin Netanyahu della possibilità di mettere nel mirino le installazioni petrolifere della Repubblica islamica. Non che lo Stato ebraico aspetti il «permesso» dagli Usa. Lo stesso Biden ha precisato che Washington si limita a «consigliare» Israele. Analisti ed esperti di sicurezza sembrano aspettarsi che Gerusalemme prenda di mira i siti di raffinazione del petrolio. - PAGINE 6-9

L'INTERVISTA

Cacciari: «Delirante
il corteo pro Hamas»

ANNALISA CUZZOCREA

«Il divieto di manifestare non è mai una buona notizia. Dopo di che, è già successo in passato che si vietassero manifestazioni senza che poi quell'ordine fosse rispettato». Massimo Cacciari si è interrogato spesso sulla democrazia e il suo limite. Ha una posizione articolata sulla questione cortei palestinesi. LONGO - PAGINE 10 E 11

IL DIRETTORE GRECO RACCONTA IN ANTEPRIMA IL MUSEO DEL BICENTENARIO

Il mio nuovo Egizio

CHRISTIAN GRECO



«Una rovina o una benedizione?». Se lo chiedeva in un articolo lo studioso inglese Peter French, a proposito della grande quantità di vasi in terracotta, ritrovata negli scavi archeologici. Ora, al Museo Egizio, i vasi antichi diventano protagonisti. - PAGINA 19

LE IDEE

La vecchia Europa
nel mondo che cambia

GABRIELE SEGRE

Noi Europei ci consideriamo i paladini dell'Occidente democratico. L'eguaglianza tra i cittadini, la libertà di informazione, il ripudio della guerra in nome del diritto internazionale: sono tutti principi che proclamiamo di voler proteggere e diffondere. Almeno in linea teorica. - PAGINA 22

L'ANALISI

Se chi scende in piazza
calpesta la democrazia

ELENA LOEWENTHAL

No, non è una questione di libertà di manifestare né di incostituzionalità del divieto: la libertà e la democrazia si fondano per principio su delle regole e sul rispetto di quelle regole, come ha detto anche Yousef Salman, presidente della comunità palestinese di Roma e del Lazio. - PAGINA 23

BUONGIORNO

La saga di Elly Schlein alla costruzione dell'alleanza di sinistra si sta facendo particolarmente appassionante. A che punto siamo? Lo ha evidenziato qualche giorno fa uno degli strateghi emergenti del Partito democratico, Marco Furfaro, qualificando le mattane di Giuseppe Conte come un favore a Giorgia Meloni. Dunquesiamo al punto di partenza, cioè a un punto morto: tutto quanto hanno in comune è l'avversaria. Nient'altro. Se ne è ben accorto Romano Prodi che da tempo, nelle interviste o in articoli di suo pugno, sembra rivolgere a Schlein l' ammonizione del patriarca: inutile parlare di coalizione se non si stabilisce prima che cosa si vuole fare e in che direzione si vuole procedere. Presupposta la buona fede del professore, e il titolo che per di più lo legittima a elargire costruttive le-

I buoni consigli

MATTIA FELTRI

zioni, non si ha un ricordo di particolare robustezza delle sue, di coalizioni. Quella con cui diventò premier nel 1996, meno di due anni e mezzo dopo lo scalo con guerra intestina per incoronare Massimo D'Alema. La seconda, con cui diventò premier nel 2006, aveva idee così chiare sul da farsi e sul dove andare che si stilò un programma di governo lungo come Guerra e pace, dov'erano riversate le priorità dei sedici (provate a contare fino a sedici) partiti necessari a raggiungere la maggioranza, e per i quali servì la cifra record di centouno poltrone di governo, fra ministri, viceministri e sottosegretari. Durò due anni esatti. E magari è proprio l'esperienza a fare di Prodi uno a cui prestare grande attenzione, quella riservata a chi da buoni consigli non potendo più dare il cattivo esempio.

ACQUISTIAMO
ANTIQUARIATO
orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it

Tel. 348 3582502



VALUTAZIONI
GRATUITE IN
TUTTA ITALIA
IMPORTANTI
COLLEZIONI O
SINGOLO
OGGETTO





Venerdì 4 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 274
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
 Spedizione abb. postale D.L. 351/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DELUCHIANI Alfieri in carcere, ora Schlein lo sospende
Retata di cacicchi nel Pd:
 dalle frittore alle tangenti

● IURILLO, MARRA E PROIETTI A PAG. 2-3

IL MAXI-DISASTRO DEI TRENI
 Ma quale chiodo:
 fuori uso il sistema
 elettrico di riserva

● BORZI E DI FOGGIA A PAG. 18



HACKERATI 33 MLN DI DATI
 Cyberinsicurezza:
 agenzia in ritardo,
 premi ai manager

● BISIGLIA, DELLA SALA E MASSARI A PAG. 4-5



Diete & frittore

» Marco Travaglio

Ieri a Salerno hanno arrestato un po' di deluchiani per corruzione e appalti truccati, fra cui il famoso Franco Alfieri, ex sindaco di Torchiara, poi di Agropoli (con l'88,99% dei voti) e ora di Capaccio Paestum e contemporaneamente presidente della Provincia di Salerno, già prescritto in un altro scandalo di tangenti. Famoso perché nel 2016 De Luca, che aiutava Renzi a raccogliere voti in Campania per il Sì al referendum sulla sua schifosa (in)costituzionale, riuniti in un hotel centinaia di sindaci e amministratori e disse che dovevano fare "clientelismo" come il fedelissimo Franco. L'audio, scoperto dal nostro Fabrizio d'Esposito, uscì sul sito del Fatto. "Prendiamo Franco Alfieri, notoriamente clientelare", esordì De Luca: "Come sa fare lui la clientela lo sappiamo. Una clientela organizzata, scientifica, razionale come Cristo comanda. Che cosa bella... Ecco, l'impegno di Alfieri sarà di portare a votare la metà dei suoi concittadini, quattromila persone su ottomila. Li voglio vedere in blocco, armati, con le bandiere andare alle urne a votare il Sì. Franco, vedi tu come Madonna devi fare, offri una frittura di pesce, portali sulle barche, sugli yacht, fai come cazzo vuoi tu, ma non venire qui con un voto in meno di quelli che hai promesso". Nel 2019, appena dopo Franco divenne sindaco del suo terzo Comune, Capaccio Paestum, sfilò per il paese un carosello di auto in festa, più cinque ambulanze a sirene spiegate appartenenti a una onlus legata a un pregiudicato per tentata estorsione con metodo camorristico. Noi, ingenui, pensavamo che almeno Alfieri il Pd l'avesse cacciato. Prima e dopo l'elezione a segretaria, la Schlein era stata categorica: "Caccerò i cacicchi e i capibastone". Invece Mister Frittore l'hanno "sospeso" ieri appena entrato in galera: il rinnovamento lo fanno i carabinieri, che ogni tanto portano via qualcuno.

Ma ora siamo in ansia per i dem asserragliati sull'Aventino nel terrore di contaminarsi con la lottizzazione Rai. Non sarebbe da loro, anche se vantano i direttori di Tg3, Radio2, Radio3, Palinsesti; due vicedirettori al Tg1, uno al Tg2, due alla Tgr più vari direttori delle testate regionali, uno al GRI, due a Rainews24, uno a Rai Parlamento, tre agli Approfondimenti, i vertici di Rai Cinema, Fiction, Cultura, Kids, RaiPlay, Rai Way, Offerta Informativa, Digitale, Contratto di servizio e uno stuolo di corrispondenti e conduttori. Noi quelli bravi li lasceremo lì, ma sarebbe un orrido inciucio con TeleMeloni. Quindi, prima del prossimo sit-in contro i lottizzati, urge un bel sit-out per evacuare i dem. E ora il trasloco di Mario Orfeo dal Tg3 a Repubblica al posto di Sambuca cade a fagiolo: che a nessun pidino debole di prostata scappi un nome per rimpiazzarlo. La Dieta Aventinosa così: non ammette derogie.

ESCLUSIVO L'AUDIO DELL'ULTIMA TELEFONATA ALLA VIGILIA DELL'INTERVISTA AL TGI

Sangiuliano chiamò Boccia "Facciamo fronte comune"



POI MELONI LO CACCIÒ
 I DUE PARLANO MEZZ'ORA
 DELL'INCONTRO CON LA
 PREMIER E DELLA NOMINA
 CHE "NON SI PUÒ FARE".
 MA PERCHÉ? "NON POSSO
 DIRTELO AL CELLULARE"

● MACKINSON, OLIVA E SALVINI A PAG. 6-7

Mannelli



"IMMOBILI DA CHIARIRE"

Uc, rimandati 10 commissari: pure Fitto è nel mirino

● ROSINI A PAG. 8

ELKANN: VIA MOLINARI

Orfeo passa a Rep e si apre la guerra per dirigere il Tg3

● ROSELLI A PAG. 8

L'EFFETTO È MODESTO

Virus sinciziale, l'Iss: "Il farmaco non vada a tutti"

● MANTOVANI A PAG. 16

» DONNE IN SUBAPPALTO

"Noi, lavoratrici degli ovetti Kinder pagate 5€ l'ora"

» Simone Bauducco

A trentasei anni Marina confeziona i cioccolatini della Ferrero. Ovetto Kinder, Mon Chéri, Raffaello. Lo fa insieme ad altre duecento colleghe della Proteco Srl, una società che lavora in appalto per la multinazionale dolciaria.

A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- Foa Bibi fomenta neo-antisemitismo a pag. 21
- Basile I terroristi sono solo gli altri a pag. 13
- Cannavò La (fu) sinistra "pensante" a pag. 13
- Barbacetto Il chiodo no, lo stadio sì a pag. 13
- Mannucci I primi 60 anni di Masini a pag. 22
- Luttazzi Chi mi scippava le battute a pag. 12

SOLDI ALL'ESTERO E VILLETTE

Uil Flp: il tesoriere e gli 1,2 mln spariti

● BISIGLIA A PAG. 17

FOTOREPORTAGE D'AUTORE

Immagini dal Libano in macerie, dove sale l'odio contro Israele

● BUCCIARELLI A PAG. 10-11

La cattiveria

Accise sulla benzina, Giorgia Meloni rassicura: "Le stiamo alzando per abolirle di più in futuro"

LA PALESTRA/FEDERICO SIMONCINI

DA OGGI NELLE LIBRERIE

Coca, arte e Dubai: ecco il re Imperiale dei narcos nostrani

● A PAG. 20

Già tornato al Sacher
Paura per Moretti
Infarto e intervento
«Ma ora sto bene»
A pag. 22



La nuova serie su Prime
Matilda De Angelis
spia spericolata
E (quasi) senza stunt
Ravarino a pag.22



1939-2024
Addio a Chimenti
Aiutò la Lazio
e portò la Ryder
Cazzetta nello Sport



Giorgetti: servono sacrifici

► Il ministro e la Manovra: tutti contribuiranno. La Borsa reagisce male: -1,5%. Poi il Tesoro precisa: nessuna nuova tassa sugli individui, uno sforzo dalle grandi imprese. Scontro sulle accise

ROMA «Sacrifici per tutti». La Borsa subito giù. E il ministro dell'Economia Giorgetti deve precisare.

Bassi, Dimito e Malfetano alle pag. 2 e 3

Accertamenti sulla ditta di manutenzione

Rete ferroviaria in tilt, indaga la Polfer
Ma anche ieri cancellazioni e ritardi

Valeria Di Corrado
Francesco Pacifico

C'è un'indagine della polizia ferroviaria al momento amministrativa, ma che potrebbe sfociare nel penale, sul guasto



che ha mandato in tilt il nodo ferroviario di Roma Termini. La Polfer sta cercando di ricostruire cause del disservizio che mercoledì ha portato alla cancellazione di più di cento treni.
A pag. 10

Giornali, il monito di Mattarella

«La sostenibilità delle imprese editoriali
garanzia di libertà dell'informazione»

ROMA È troppo importante l'informazione cartacea e digitale. È cruciale per la fisiologia della democrazia e per la crescita culturale di un Paese che ne ha ancora molto bisogno. Il presidente Mattarel-



la, che ha come priorità la buona salute dell'Italia e dunque anche della sua libera stampa e delle imprese che operano in questo settore, ha fatto ieri un discorso di estrema chiarezza.
A pag. 14

L'editoriale LA CHANCE ITALIANA DI RIDURRE IL DEBITO

Paolo Balduzzi

Ci sono un tedesco, un francese e un'italiana: il tedesco è disperato, l'italiana sorride. Per fortuna, anche se gli assomiglia, questo non è l'incipit di una barzelletta: è invece la fotografia più recente dei leader di governo dei tre paesi principali dell'Unione europea. Non ce ne vogliano gli altri: ma in termini di produzione, reddito e storia (sono tutti e tre Paesi fondatori della Comunità economica, nel lontano 1957), Francia, Germania e Italia sono da sempre i reali protagonisti delle sorti delle istituzioni europee. Si vive oggi una situazione molto particolare. L'Italia, a lungo condizionata da gestioni poco accurate del bilancio pubblico e azzoppata da trent'anni di produttività molto bassa, non è ancora un paese privo di difficoltà. Tuttavia, la stabilità politica guadagnata negli ultimi tempi, nonché un atteggiamento più collaborativo del passato con le istituzioni europee, stanno portando il paese verso un periodo non certo semplice ma, in fin dei conti, di relativa tranquillità. Diverse aziende hanno annunciato investimenti miliardari proprio in Italia; il piano di rientro del nostro deficit, che comunque parte da livelli (...)
Continua a pag. 16

I biancocelesti travolgono il Nizza 4-1. Giallorossi ko con l'Elfsborg 1-0



Lazio, Taty-gol anche in Europa

Soulé stecca e la Roma si ferma

José Castellanos, doppietta con la Lazio (Foto ANSA / A lato Mattias Soulé (Getty) / Nello Sport

MOLTOECONOMIA



Sovranità tecnologica la sfida per il futuro

Roberta Amoruso
Jacopo Orsini

L'Europa e la competitività dimenticata. Le analisi al convegno di MoltoEconomia e Luiss «Sovranità tecnologica, la grande sfida e l'estrema urgenza».
A pag. 12

Libano, due navi per riportare a casa i nostri Caschi blu

► L'ipotesi della Marina in caso di escalation
L'ok Usa a Israele per colpire i pozzi petroliferi

Francesco Bechis

Ventiquattro ore. Quarantotto al massimo. Navi militari, mezzi anfibi, aerei ed elicotteri in volo. L'evacuazione dei 1075 soldati italiani nei Caschi blu dell'Onu alla frontiera della guerra tra Israele ed Hezbollah «non è sul tavolo». Per ora. Dietro le quinte, invece, è tutto pronto.
A pag. 7

Errante, Miglionico, Mozzetti, Sacca e Vita alle pag. 4, 5 e 6

Le idee

IL 7 OTTOBRE E LA RISCOPERTA DELLA PIETÀ

Mario Ajello

La mancanza di pietà è un deficit di umanità e di partecipazione al dolore delle persone (...)
Continua a pag. 16

Morto il patron Guidi



Mitica Capannina
Qui gli anni '60
non sono mai finiti

Jerry Calà

È stato un risveglio bruttissimo, il mio: la notizia della morte improvvisa di Gherardo Guidi, il patron della Capannina, mi ha procurato un enorme dolore.
A pag. 21

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO NUOVE RISORSE

Approfitta dello slancio che la configurazione favorevole nel lavoro e che ti consente di mettere a frutto le tue risorse, avvalendoti della sua energia dirompente che travolge e trasforma. Dovrai ovviamente fare qualche concessione e rinunciare ad alcune cose che nei fatti si riveleranno secondarie, ma i benefici saranno comunque alti. La tua combattività è stimolata, evita attentamente di cadere nella trappola della contrapposizione.
MANTRA DEL GIORNO
Dare un senso alle cose le trasforma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 16



CASO ILVA, IL PROCESSO INQUINATO DA TRE GIUDICI



VECCHI MARXISTI E NUOVI ANTAGONISTI DIETRO I CORTEI PRO PALESTINA

Galici a pagina 13



MEDIOEVO TOSSICO TRA MANDRAGORA, ARSENICO E MOLTA FANTASIA

Sacchi a pagina 26

L'AMICO DI DE LUCA FINISCE IN GALERA «ALFIERI TRUCCAVA GLI APPALTI»

Napolitano a pagina 6

Zurlo a pagina 9



VALLEVERDE



www.ilgiornale.it
02 771124 / 883008

il Giornale

VENEDÌ 4 OTTOBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 236 - 1.50 euro*

L'editoriale
LA FORTUNA DEL MEZZOGIORNO

di Gaetano Quagliariello

Qualche giorno fa il Governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta ha dichiarato che oggi l'economia italiana non può fare a meno della crescita del Sud. Gli ha fatto eco Giorgia Meloni all'inaugurazione della Fiera del Levante: le performance del Mezzogiorno hanno da ultimo rappresentato «la locomotiva» economica del Paese. Qualcuno ha ironizzato sulla presunta iperbole, ma i dati corroborano il giudizio. Crescita, occupazione e, soprattutto, bilancia commerciale, dall'indomani del Covid a oggi, hanno segnato al Sud un andamento migliore rispetto al resto del Paese. Dopo tanto tempo, il Mezzogiorno, dunque, torna a convergere. La «divina sorpresa» dipende da molte ragioni. Il Sud, anche per le sue caratteristiche sociali, ha affrontato meglio la pandemia e meglio ha sfruttato il «rimbalzo» conseguente la sua sconfitta. Sta spendendo bene i fondi della Coesione che, assieme a quelli del Pnrr (che lo privilegiano), sono le poche risorse finanziarie che il Patto di stabilità consente d'impegnare. La crisi dell'economia tedesca, infine, sposta l'epicentro delle opportunità di crescita dalla Mitteleuropa al Mediterraneo, determinando indubbi vantaggi per le imprese meridionali. È tutto oro quel che luccica? È sufficiente, allora, proseguire sulla via intrapresa per sconfiare la più antica tra tutte le «questioni» nazionali? Sarebbe bello affermarlo, ma non è così; anche al netto (...)

segue a pagina 20

VERSO LA MANOVRA

Una tantum, ecco chi pagherà

Il ministro Giorgetti chiede «sacrifici per tutti» e spaventa i mercati Meloni seccata. Poi il chiarimento: nel mirino profitti delle grandi aziende

Gian Maria De Francesco e Adalberto Signore

PARLA MORATTI (FI)
«Non è il momento per nuove imposte»

di Hoara Borselli a pagina 4

■ Dire che «c'è bisogno dello sforzo e del sacrificio di tutti» sembra banale, ma non lo è se le parole sono del ministro dell'Economia. Perché l'intervento di Giancarlo Giorgetti ha spaventato i mercati, che hanno subito temuto nuove tasse in arrivo. Niente di tutto questo, ma un contributo

«una tantum» che sarà chiesto a banche, assicurazioni e grandi aziende che hanno fatto super profitti durante la crisi economica dovuta all'inflazione e alla guerra in Ucraina. Seccata la premier Meloni, poiché l'uscita del ministro non era concordata, soprattutto nei tempi.

alle pagine 2-3

In un libro

Il Papa si confessa: «Devo pregare di più»



PONTEFICE Jorge Bergoglio, 87 anni

di Papa Francesco

Ho imparato a pregare dalla nonna. La nonna è quella che mi ha insegnato a pregare e mi ha donato anche la devozione a san Giuseppe.

Poi i padri spirituali che ho avuto, sia in seminario sia nella Compagnia, mi hanno (...)

segue a pagina 19

DOSSIERAGGIO

Da Striano una spiata ogni minuto e 21 secondi

Luca Fazzo

■ «Sa cosa vogliono dire 230mila accessi illeciti in tre anni? Significano un accesso ogni 81 secondi: per sette ore al giorno, cinque giorni alla settimana, undici mesi all'anno. Per tre anni». A fare i conti del lavoro immane che sta dietro la «macchina dei dossier» è stato Gianluca Cantalamessa, deputato leghista, membro della commissione Antimafia.

a pagina 7

ORFEO NUOVO DIRETTORE

Terremoto a «Repubblica» via Molinari e pure Elkann

Marcello Astorri a pagina 5

la stanza di *Vittorio Feltri*

alle pagine 24-25

In Vaticano serve un gatto

all'interno

MORRA NELLA BUFERA

Lo sciacallo 5s: «Bucci è malato, non votatelo»

di Felice Manti

Certe parole sono pietre tombali, chi gioca sulla morte degli avversari pur di raccogliere qualche voto è un cadavere politico. L'ex presidente dell'Antimafia in quota M5s Nicola Morra è in corsa come candidato governatore in Liguria per la lista «Uniti per la Costituzione». I grillini l'hanno cacciato, lui è indietristissimo (...)

segue a pagina 8

I 60 ANNI DELLA AI

Quando la sinistra boicottava anche l'Autosole

di Filippo Facci

Di Garibaldi non si può parlare male, dell'Autostrada del Sole invece sì: eppure hanno unito l'Italia tutt'e due, anzi, la seconda ha registrato più morti: le perdite garibaldine furono 32, quelle dell'Autosole 160, tutti operai. Davanti alla chiesa eretta apposta, all'uscita (...)

segue a pagina 10

GIÙ LA MASCHERA

CASA MORATA

di Luigi Mascheroni

Solo il calcio è capace di regalare divisioni quanto la politica. Quando poi le due cose si incontrano, allora bisogna mettersi comodi e godersi lo spettacolo.

È infatti con grande senso dello spettacolo che ieri siamo al primo tempo - il sindaco di Corbetta, già di Forza Italia e interista (e non si sa quale delle due sia l'aggravante dell'altra), appena ha saputo che il calciatore del Milan Álvaro Morata aveva acquistato casa nel suo Comune, lo ha rivelato subito, con una soddisfazione pari alla stupidità, agitando persino una maglia rossoneri, in un video su TikTok. Dove conta un numero di follower in-

versamente proporzionale ai voti: oltre 700mila. Secondo tempo.

Un minuto dopo Morata, arrabbiato per la violazione della sua privacy (anche se, insomma, non si capisce di cosa abbia paura: Corbetta è brutta, ma non è mica Ciudad Juárez), ha annunciato su Instagram che cambierà subito città. Facendo perdere in un colpo solo al sindaco la faccia e al Comune una sontuosa addizionale Irpef.

Minuti di recupero.

E cosa fa a questo punto il sindaco? Si scusa? Ma no. Perché limitarsi a una pessima figura quando puoi fare una doppietta? Ed ecco che il primo cittadino, come ultima risorsa, risponde scrivendo su Instagram «Ciao ciao». Con una manina. Sopra lo stemma dell'Inter. Rivelandolo la sua vera fede calcistica e la sua reale statura politica.

Fischio finale. Questo è il calcio. E soprattutto la politica.



PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per la difesa immunitaria.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti irritativi anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autocura del 19/11/2023.

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Francesco d'Assisi

Venerdì 4 ottobre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 274 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it



Il famoso dispetto alla moglie

DI TOMMASO CERNO

Ci ha fatto una testa così Elly Schlein, spiegandoci che questa Rai non si poteva proprio votare. Perché «odorava» troppo di destra, chissà poi dove la vede davvero, una specie di Istituto Luce che il Partito Democratico (autore della riforma che ha introdotto questo sistema di voto) proprio non poteva digerire. Perché il fascismo, perché Mussolini, perché sticazzi. E mentre si parlava addosso a ogni occasione, Elly non si rendeva conto del gioco di prestigio che Giorgia Meloni e Giuseppe Conte avevano provato in solitaria e a sua insaputa. Intenta ad affermare la sua diversità, nel nome di quel «No» che sembra l'unica nota del ritornello progressista anti Giorgia, ha rinunciato a una poltrona nel Cda della Rai che le spettava di diritto, proprio per portare dentro viale Mazzini il principale partito di opposizione al governo.

E così quel furbacchione di Giuseppe, uno che zitto zitto è arrivato da Volturara Appula a Palazzo Chigi senza che nessuno se ne accorgesse, e che oggi è il leader a 5 Stelle che farà fuori nientemeno che il fondatore Beppe Grillo, si giocava l'unica carta politica che aveva in mano. Sostenere le nomine del centro-destra, e punire a occupare la poltrona più importante per chi non siede in maggioranza: la direzione del Tg3. Ed ecco che per magia, come il famoso dispetto alla moglie, quella che resta con le mosche in mano sarà proprio quel genio di Elly.



PasDaran

Manifestazioni a favore di Hezbollah. Preghiere per Nasrallah, il capo di Hamas. Così gli amici dei terroristi scendono in piazza. E la sinistra di Schlein tace e acconsente

Brunello, Marsico e Sirignano alle pagine 2 e 3



Il Tempo di Osho

Roma nel degrado ma il problema per Gualtieri è la pizza di Briatore

"Dice che hanno fatto faje i fiori a Crazy Pizza"

"Hanno fatto bene... Era 'mrscompia"

Arditti a pagina 17

DI ANNALISA CHIRICO

In quei cortei si annida il virus anti Israele

a pagina 2

DI PIETRO DE LEO

L'attivista «I ribelli? Muoiono. Non vogliamo questo regime»

a pagina 4

EDITORIALE E TELEVISIONE

Terremoto a Rep
Elkann lascia il vertice
Via Molinari, c'è Orfeo
E Conte punta al Tg3
Carboni in pole position

Zonetti a pagina 7



LA MANOVRA 2025

Giorgetti avverte «Sacrifici per tutti» La fake delle accise Ecco cosa cambia

Contributi da chi ha fatto più profitti
Niente nuove tasse sui carburanti
Riviste le aliquote su diesel e benzina

Il ministro dell'Economia Giorgetti spiega che con la Manovra si taglieranno le spese. Ma saranno anche «tassati i profitti correttamente calcolati. Ci sarà un contributo da parte di tutti, non solo per le banche». Intanto viene smentito l'aumento delle accise: «Solo una rimodulazione tra diesel e benzina».

Di Capua a pagina 9

L'INCHIESTA SPIONI

L'ex capo di Striano & Co. «Era Laudati a controllare» E De Raho diserta l'antimafia

Adelineare i contorni del verminato ordito dagli spioni è Giovanni Russo, oggi al vertice del Dap ma all'epoca del dossier-raggio responsabile del Servizio di contrasto patrimoniale, nel cui ambito lavorava anche il cosiddetto gruppo Sos della Dna, il team investigativo comandato da Pasquale Striano.



Cavallaro a pagina 8

LADY GOLPE TORNA IN TV

Boccia «smonta» Formigli «Lollo? Ho parlato più con lei»

a pagina 7

IL POLICLINICO DEL FUTURO

Nuovo Umberto I a Pietralata C'è l'ok del Mef, arriva un miliardo

Sbraga a pagina 19

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 13

L'EDICOLA DEGLI ARTISTI

Justin Mattera
a Tale Quale Show
«Il canto mi esalta»

Finamore a pagina 25

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO
7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE
DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it

www.artemisialab.young.it

POLEMICHE SULLA MOSTRA
Le bufale sul futurismo
Melandri e la memoria corta



Puglisi a pagina 23

PER I TUOI ECCI,
PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti lassativi anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 14/10/2023.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



L'anniversario

Radio 24 compie 25 anni e punta alle nuove frontiere della smart tv e dell'automobile

Era il 4 ottobre 1999 quando Radio 24 iniziava le sue trasmissioni. Teri la serata celebrativa per festeggiare il traguardo dei primi 25 anni.

— a pagina 19



FTSE MIB 33170,03 -1,50% | SPREAD BUND 10Y 132,70 +0,70 | SOLE24ESG MORN. 1274,09 -1,78% | SOLE40 MORN. 1235,25 -1,45% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

BOMBE SU BEIRUT, INVASIONE DEL LIBANO PIÙ VICINA

Joe Biden: valutiamo con Israele attacchi a siti Iran Sud Libano, Idf in azione

Roberto Bongiorno — a pag. 7



Libano. Bombe israeliane su Khiam

SCENARI GEOPOLITICI

LA STRATEGIA AZZARDATA DI NETANYAHU NEI CONFRONTI DI TEHERAN

di Ugo Tramballi — a pag. 7

LA ONG AVSI

«Civili libanesi in fuga e allo stremo, tutto ciò è inaccettabile»

Carlo Andrea Finotto — a pag. 7

PANORAMA

L'INTERVISTA

Carbone (Dia): «Le mafie nei salotti buoni della finanza»

«La criminalità organizzata opera in diversi spazi finanziari in cui le varie consorterie raggiungono accordi di spartizione, inquinando il tessuto socio-economico attraverso imprenditori e professionisti complacenti». Lo afferma Michele Carbone, direttore della Direzione investigativa antimafia. In un'intervista al Sole 24 Ore.

RAPPORTO INPS

UN NUOVO PATTO SOCIALE FONDATA SUL LAVORO

di Alessandra Rosina — a pagina 15

COMUNITÀ ENERGETICHE

A Roma Le Vele rendono autonome scuola e famiglia

Le Vele, la prima comunità energetica di Roma, è nata su iniziativa dell'Istituto Vaccari che così facendo ha tagliato la bolletta. L'energia che avanza va a 50 nuclei familiari in difficoltà.



Direttore. Mario Orfeo, dal Tg3 a Repubblica

EDITORIA

Gedi, Scanavino presidente Orfeo direttore di Repubblica

Andrea Biondi — a pag. 9

Riforma fiscale, tutte le novità per imprese e professioni

Legge delega

Ok della Ragioneria: il decreto con le nuove regole arriva alle Camere

Camilli: «Positiva la volontà sulle riforme, però mancano impegni»

Ottenuto l'ok della Ragioneria dello Stato, sbarca in Parlamento il decreto attuativo della delega fiscale che riscrive le regole per le partite Iva e semplifica la gestione delle operazioni straordinarie delle società. Le novità del provvedimento riguardano fusioni e scissioni, il riporto delle perdite, le trasferite, le polizze assicurative e gli studi professionali. Per Angelo Camilli, vicepresidente di Confindustria, è «positiva» la volontà generale sulle riforme, ma «grande assente è quella complessiva dell'Ires».

— Servizi a pag. 2, 3 e 4



VERSO LA LEGGE DI BILANCIO

Giorgetti: la manovra richiede sacrifici, serve il contributo di tutti

Gianni Trovati — a pag. 4

A caccia di risorse. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti

Mps, un'altra quota sul mercato

Banche

La cessione entro gennaio Messina (Intesa): nessuna acquisizione per due anni

Entro fine anno il Tesoro metterà in vendita una nuova quota di Mps, di cui detiene poco meno del 27 per cento. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia Giorgetti. Intanto l'ad di Intesa SanPaolo Carlo Messina ha escluso «qualunque tipo di acquisizione in questi due anni». Potranno essere valutate opzioni solo «nel wealth management o nel private banking».

GOVERNANCE

Mediobanca, il patto è all'11,4% In vista un nuovo rafforzamento

Antonella Olivieri — a pag. 26

VIAGGIO NELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DELLE IMPRESE

Comunicazione, tempi ridotti del 30%

di Pierangelo Soldavini

Tempi di produzione tagliati del 30% grazie all'intelligenza artificiale. È la storia di Suntimes, agenzia di comunicazione innovativa che punta sull'AI per disegnare il proprio futuro. I due fondatori, Francesco Pelosi e Nicholas Figoli, sono amici dai tempi del liceo a La Spezia. Oggi Suntimes è una delle prime

dieci agenzie indipendenti italiane con 80 dipendenti. L'agenzia si è concentrata sull'ottimizzazione dei tempi, con effetti soprattutto sulla produzione, rinnovata con strumenti come ChatGpt, Midjourney o Luma. L'AI secondo Pelosi è «una nuova rivoluzione industriale».

— a pagina 20

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In campo tecnologia e analisi dei dati per migliorare la mobilità in montagna

Roberto Carraro



Plus 24

Paesi emergenti

Come investire in uno scenario incerto

— Domani con il quotidiano

Moda 24

Storie d'impresa

Zimmermann porta l'Australia nel mondo

Giulia Crivelli — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600